



LICEO SCIENTIFICO STATALE

“ Claudio Cavalleri ”

SEDE : Parabiago (MI), Via Spagliardi, 23 – Tel. 0331/552206 – Fax 0331/553843
C. F. 92002510151 - E – mail : segreteria didattica@liceocavalleri.it



Liceo Claudio Cavalleri

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2016/2019

Nota alla pubblicazione: All'interno del PTOF 2016-19 vengono riportate in blu le parti del testo sottoposte a integrazione/ specificazione/correzione nel corso dell' anno scolastico 2017-18

INDICE

Introduzione. IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

0.1. IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA pag. 5

0.2.IL RAPPORTO DI AUTO VALUTAZIONE pag. 5

0.3.IL PIANO DI MIGLIORAMENTO pag. 6

- OBIETTIVI PRIORITARI
- OBIETTIVI DI PROCESSO

Cap. 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 DATI GENERALI pag. 13

SEDE

CONTESTO E INDIRIZZI DI STUDIO

CLASSI E CRITERI PER LA LORO FORMAZIONE

ORARIO DELLE LEZIONI E SUDDIVISIONE IN PERIODI

NORME E REGOLAMENTAZIONE INTERNA

1.2. RISORSE pag. 15

STRUTTURE

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DEL TERRITORIO

RISORSE DI ORGANICO

- ORGANICO DOCENTE
- ORGANICO A.T.A.

IMPLEMENTAZIONE DELLE RISORSE E DELLE COMPETENZE

- IMPLEMENTAZIONE DELLE RISORSE
- AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

1.3 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE pag. 23

ORGANIGRAMMA GESTIONALE

FIGURE E FUNZIONI

- DIRIGENTE SCOLASTICO
- CONSIGLIO D'ISTITUTO
- STAFF DI DIRIGENZA
- FUNZIONI STRUMENTALI, INCARICHI DIRETTI E COMMISSIONI
- DOCENTI, DIPARTIMENTI E COLLEGIO

- PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO AUSILIARIO

1.4 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA **pag. 27**

- CONTATTI ISTITUZIONALI
- INFORMAZIONE ON-LINE
- REGISTRO ELETTRONICO
- COLLOQUI CON I DOCENTI
- COLLOQUI CON IL COORDINATORE DI CLASSE

Cap. 2. L'OFFERTA FORMATIVA

2.1 MISSION **pag. 29**

COMPETENZE DI CITTADINANZA

COMPETENZE CHIAVE

2.2 PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE E PROFILI FORMATIVI **pag. 31**

LICEO SCIENTIFICO

LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

LICEO LINGUISTICO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

2.3 DECLINAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE **pag. 35**

2.4. INTEGRAZIONE DEI CURRICOLI **pag. 36**

MODULI CLIL

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

2.5. PROGETTAZIONE EXTRA-CURRICOLARE **pag. 38**

ORIENTARE E PROGETTARE IL PERCORSO FORMATIVO

EDUCARE ALLA SALUTE E ALLA CURA DELLA PERSONA

EDUCARE ALLA SOLIDARIETA' E ALLA TOLLERANZA

PROMUOVERE LA CITTADINANZA EUROPEA

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

PROMUOVERE LA PRATICA SPORTIVA

APPROFONDIMENTI DI SCIENZA E TECNOLOGIA

ESPERIENZE DI COMUNICAZIONE E CULTURA

2.6. SUPPORTO AL SUCCESSO FORMATIVO **pag. 39**

ORIENTAMENTO E SUPPORTO ALLO STUDIO

- RECUPERO IN ITINERE
- SPORTELLO DIDATTICO
- PEER EDUCATION

- CORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE
- I.D.I. –INTERVENTI DIDATTICI INDIVIDUALIZZATI
- CORSI DI RECUPERO

Cap 3. LA VALUTAZIONE

3.1 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI pag. 42

MODALITA' DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE

- TABELLA DI CORRISPONDENZA DESCRITTORI DI VALUTAZIONE- PUNTEGGI

SCRUTINI E VALUTAZIONE DEL PROFITTO

3.2 VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA pag. 45

- TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEL PRIMO BIENNIO
- TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

3.3 ATTRIBUZIONE DI CREDITI E DEBITI pag. 49

CREDITO FORMATIVO E SCOLASTICO

- TABELLA MINISTERIALE DEI CREDITI SCOLASTICI
- ATTIVITA' VALUTABILI AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO AGGIUNTIVO

CARENZE FORMATIVE E RECUPERI

- AL TERMINE DEL 1° PERIODO
- AL TERMINE DEL 2° PERIODO

0.1. IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

Il **Piano dell'Offerta Formativa**, è “il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”(D.P.R. n. 275/ 99, art. 1, comma 1).

Esso è in sostanza la carta d'identità del singolo Istituto, che, coerente con gli obiettivi educativi dei diversi indirizzi di studio a livello nazionale, riflette anche le esigenze socio-culturali ed economiche della realtà locale.

Elaborato dal Collegio dei Docenti "sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico, il piano è approvato dal consiglio d'istituto”(D.P.R. n. 275/99, art. 3, come modificato dalla L 107/2015).

Viene redatto, come previsto dalla L 107/2015, sia in forma di piano annuale (P.O.F.) che in forma di piano triennale. Il P.T.O.F - **Piano triennale dell'Offerta Formativa**, rivedibile e aggiornabile annualmente, elaborato per il triennio 2016-2019 ha l'obiettivo di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegata agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Rapporto di Auto-Valutazione della Scuola R.A.V.) e Piano di Miglioramento vengono quindi a costituire parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Nel complesso, attraverso il Piano – annuale e triennale - dell'Offerta Formativa, il Liceo mira a garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

0.2. IL RAPPORTO DI AUTO-VALUTAZIONE (RAV)

A partire dall'anno scolastico 2014-2015, tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione sono state coinvolte in un percorso, di durata triennale, volto all'avvio e alla messa a regime del procedimento di valutazione di cui all'articolo 6 del “Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione” (DPR 80/2013).

Come richiesto dalle Direttive Ministeriali inerenti le “Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17”, il nostro Istituto è impegnato nell'autovalutazione della qualità del servizio didattico e dei risultati di apprendimento finalizzata all'innalzamento della qualità degli stessi.

La COMMISSIONE R.A.V., sotto la supervisione del D.S. , ha pertanto compilato il **Rapporto di AutoValutazione** utilizzando il format predisposto dall'INVALSI che, con l'INDIRE e il contingente ispettivo, compone il Sistema Nazionale di Valutazione.

Il Rapporto di AutoValutazione è articolato in 5 sezioni: la prima sezione, Contesto e risorse, invita le scuole a esaminare il loro contesto e a evidenziare i vincoli e le leve positive presenti sul territorio; gli esiti degli studenti sono esaminati all'interno della seconda sezione; la terza sezione riguarda la disamina dei processi messi in atto dalla scuola; la quarta sezione invita a riflettere sul processo di autovalutazione in corso e sull'eventuale integrazione con pratiche autovalutative pregresse; l'ultima sezione, infine, invita le scuole ad individuare le priorità su cui si intende agire al fine di migliorare gli esiti, in vista della predisposizione di un piano di miglioramento.

I dati relativi al R.A.V. di ciascuna istituzione scolastica sono pubblicati dal MIUR sul sito “Scuola in Chiaro” all’indirizzo <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>, al fine di consentire sia agli operatori della scuola che all’utenza la libera consultazione.

Le risultanze del processo di AutoValutazione - e in particolare l’individuazione degli obiettivi prioritari e di intervento - sono destinate a confluire nella stesura dell’Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e nella conseguente redazione Piano Triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F) che, anche in ragione dell’efficace utilizzo dell’organico aggiuntivo, definisce il piano di miglioramento e le linee programmatiche dell’offerta formativa della scuola nel triennio di riferimento.

0.3. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il **Piano di miglioramento del Liceo, richiesto dalla L.107/2015**, viene definito a partire da quanto rilevato dalla Commissione e dal Rapporto di Auto- Valutazione a.s. 2014-15 e dall’Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico del 26.10.2015.

Il PIANO DI MIGLIORAMENTO, nell’ottica del raggiungimento del TRAGUARDO del SUCCESSO FORMATIVO degli studenti - così come definito e misurato all’interno del RAV – individua gli OBIETTIVI PRIORITARI E GLI OBIETTIVI DI PROCESSO delle diverse aree di azione dell’istituzione scolastica.

Ogni singola istituzione scolastica è, in sostanza, chiamata a individuare traguardi, prioritari e metodi, a condividerli con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, a perseguirli dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli e compiti del personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.

OBIETTIVI PRIORITARI

I Traguardi – i cui ambiti (risultati scolastici, risultati prove standardizzate nazionali, competenze chiave e di cittadinanza, risultati a distanza) indicatori sono definiti dal protocollo RAV e che sono, per definizione, sempre riferiti all’innalzamento del SUCCESSO FORMATIVO – possono essere così descritti:

AREA	TRAGUARDI	PRIORITA’/ Attività/Modalità	FONTE
RISULTATI SCOLASTICI	Riduzione dei casi di insuccesso e/o abbandono scolastico (data la bassa percentuale di non promozione rilevata nell’istituto, l’obiettivo viene riferito soprattutto a: riduzione del numero di studenti che, nel triennio, si trasferiscono o trasciavano gravi carenze formative, riduzione del numero di studenti che si diplomano con valutazioni 60 e con valutazioni 61-69	Monitoraggio della effettiva acquisizione di strumentazioni minime da parte degli studenti: comparazione dei dati relativi agli esiti del primo periodo, della prova INVALSI, dei debiti formativi e delle certificazioni di fine biennio	Comm. RAV
		Potenziamento del supporto allo studio (monitoraggio della preparazione con riferimento costante all’acquisizione della strumentazione minima; sostegno, recupero, sportello, peer educazioni, counseling, pratiche didattiche partecipate ...)	Atto DS
		Efficace ri-orientamento (con particolare riferimento al biennio) degli studenti per i quali si riveli inadeguato il percorso formativo dell’Indirizzo di studi scelto	

RISULTATI SCOLASTICI	Innalzamento del numero di eccellenze (numero di studenti che si diplomano con valutazioni in fascia 91- 99 e 100 -100 e lode)	Utilizzo dell'intera gamma di valutazione disciplinare, a partire dalla organica definizione degli obiettivi di conoscenze, abilità e competenze Promozione e valorizzazione delle eccellenze, all'interno e all'esterno dell'Istituto Attuazione di una programmazione didattica rispondente alla piena costruzione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale alla fine del secondo ciclo di Istruzione (Pecup) Mantenimento delle attuali percentuali di iscrizione all'Università; Mantenimento/innalzamento del rating fornito da eduscopio	Comm. RAV Atto DS Collegio	
	Miglioramento dei risultati delle Prove standardizzate nazionali INVALSI (come sopra, l'obiettivo mira soprattutto alla riduzione del numero di studenti che nel triennio si trasferiscono o trascinano gravi carenze formative e all'incremento del numero di studenti che all'esame di stato conseguono risultati pienamente positivi)	Formazione orientata alla acquisizione di reali abilità e competenze, con particolare riferimento ai 4 assi culturali Monitoraggio della effettiva acquisizione di strumentazioni minime da parte degli studenti : comparazione dei dati relativi agli esiti del primo periodo, della prova INVALSI, dei debiti formativi e delle certificazioni di fine biennio	RAV, Atto DS Collegio	
	COMPETENZE DI CITTADINANZA	Diffusione delle competenze chiave e di cittadinanza	Vigilanza continua della osservanza del Regolamento d'Istituto (anche con pieno sfruttamento delle potenzialità offerte dal Registro elettronico) al fine della riduzione dei comportamenti anomali/ irregolari e al fine dell'incremento della consapevolezza del significato del diritto/dovere allo studio	Comm. RAV
			Innalzamento dei dati inerenti la partecipazione, da parte degli studenti, a progetti e attività che promuovono le competenze di cittadinanza	RAV Atto DS
COMPETENZE CHIAVE		Centralità, nella progettazione e nella valutazione didattica, delle abilità e delle competenze	RAV	
		Valorizzazione delle competenze attivabili, da parte degli studenti, nell'ambito dei progetti di Alternanza Scuola-Lavoro	Comm.RAV	

OBIETTIVI DI PROCESSO

Consapevole del fatto che il traguardo del successo formativo è connesso al miglioramento dei processi progettuali e gestionali dell'Istituto, il Collegio dei Docenti del Liceo Cavalieri definisce, quali mezzi di implementazione delle diverse aree di azione individuate dal protocollo RAV, vari obiettivi di processo. Tutti i processi segnalati hanno come scopo la creazione di un sistema lineare ed efficiente atto a supportare l'efficacia della proposta formativa dell'Istituto.

AREA dell'OFFERTA FORMATIVA	OBIETTIVO DI PROCESSO	REFERENTI per l'ATTUAZIONE	FONTE
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziamento della propositività e della progettualità attiva del Collegio dei Docenti (sistematico inserimento nell'o.d.g. dei Collegi dei punti chiave inerenti la qualificazione dell'offerta formativa)	Collegio	Collegio
	Implementazione dell'omogeneità dei programmi tra classi parallele afferenti alla stessa offerta formativa (con particolare riferimento alle materie oggetto di prova scritta in sede di esame di stato).	Coordinamento di materia Singoli docenti FS POF	RAV
	Introduzione graduale e flessibile di prassi valutative comuni e trasversali articolati in conoscenze, abilità e competenze (con particolare riferimento a classi afferenti alla stessa offerta formativa e a materie oggetto di prova scritta in sede di esame di stato).	Coordinamento di materia FS POF	RAV
	Descrizione degli obiettivi generali, degli obiettivi minimi e degli obiettivi specifici di apprendimento dei diversi indirizzi di studio (riferiti al biennio e al profilo in uscita), articolati in conoscenze, abilità e competenze	Coordinamento di materia FS POF	Atto DS
	Valorizzazione delle eccellenze	Singoli CdC Offerta extra curricolare Organico del Potenziamento	Atto DS
	Costante verifica della omogeneità dei criteri di conduzione degli scrutini	DS Collegio	DS Collegio
	Promozione e attuazione di attività extra-curricolari orientate all'estensione delle conoscenze, delle competenze chiave e di cittadinanza	Offerta extra curricolare Organico del potenziamento	Atto DS

	Promozione e attuazione di attività curriculari (CLIL) e di progetti extra-curriculari (stages, scambi, certificazioni) orientate al potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei	Offerta extra-curricolare Piano di Formazione Organico del potenziamento	Atto DS
	Potenziamento della conoscenza e dell'utilizzo dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie	Singoli Docenti Piano di formazione Offerta extra- curricolare Organico del potenziamento	Atto DS
	Estensione – nei limiti consentiti dallo specifico disciplinare e delle risorse strutturali – della didattica laboratoriale, dell'apprendimento cooperativo, della didattica per problemi, della valutazione formativa etc.	Singoli Docenti Piano di formazione Offerta extra- curricolare Organico del potenziamento	Atto DS
Ambiente di apprendimento	Acquisizione degli ambienti e delle strutture necessarie al funzionamento dell'Istituto, con messa a regime della piena funzionalità dei laboratori e di tutti gli spazi - interni ed esterni - dell'Istituto	DS DSGA	Comm.RAV Atto DS
	Acquisizione delle certificazione inerenti la sicurezza e messa a punto di sempre più efficaci procedure di sicurezza	DS FS Monitoraggio sicurezza RSPP e ASPP	Comm.RAV
	Attuazione di una qualificante articolazione del tempo scuola curricolare (prioritario), delle attività complementari e delle attività extra-curricolari	Collegio CdC Coordinatore dei corsi opzionali	Collegio
	Costante aggiornamento della strumentazione digitale, anche tramite partecipazione a bandi dedicati	DS Animatore digitale	Atto DS
Inclusione e differenziazione	Creazione di una prassi strutturata, omogenea ed efficace per far fronte alla crescente diffusione dei Bisogni Educativi Speciali.	Referente GLI FS Supporto allo studente CdC Piano di Formazione	RAV

	Creazione di percorsi di tutoring, peer education ed eventuale sostegno: graduale apertura dell'Istituzione scolastica in orario extra-curricolare per consentire recuperi formativi anche in modalità innovative	FS Supporto allo studente Referente GLI Organico del Potenziamento	Atto DS
	Potenziamento quantitativo e maggiore pervasività delle attività di recupero e supporto allo studio erogato dall'Istituto (sportello, I.D.I.)	FS Supporto allo studente Organico del Potenziamento	Atto DS
	Monitoraggio dell'efficacia formativa dei percorsi scolastici con debiti formativi ricorrenti e ripetuti	FS supporto allo studio	Comm.RAV
	Supporto alle problematiche dell'adolescenza	FS Supporto allo studente Singoli CdC e docenti Referente GLI Comm. Salute	Atto DS
AREA della GESTIONE e ORGANIZZAZIONE	OBIETTIVO DI PROCESSO	REFERENTI per l'ATTUAZIONE	FONTE
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Riorganizzazione, omogeneizzazione e semplificazione della comunicazione interna (verbali, modulistica), anche in formato digitale	Ufficio di Presidenza FS Webmaster	RAV
	Attenzione alla calendarizzazione e condivisione interna degli impegni e delle attività	Ufficio di Presidenza FS Web master Coordinatore dei corsi opzionali	Comm.RAV Collegio
	Normalizzazione delle procedure progettuali e autorizzative (viaggi di istruzione, criteri finanziamento dei progetti etc)	Ufficio di Presidenza FS Web master Consiglio d'Istituto	Comm.RAV Collegio
	Potenziamento delle figure di coordinamento, gestione e monitoraggio delle attività; miglioramento del raccordo di tutte le figure che garantiscono la piena attuazione del Piano dell'Offerta formativa	Funzioni Strumentali Figure gestionali con incarico diretto Commissioni Collaboratori del DS Coordinatori di Classe Responsabili di Laboratorio	Atto DS

		Referenti dei progetti Attività organizzative con ore da organico potenziato	
	Programmatico inserimento nell'o.d.g. dei Collegi e del Consiglio d'Istituto dei punti inerenti la qualificazione degli obiettivi di processo	DS	Collegio
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Programmazione e gestione dell'aggiornamento didattico e professionale dei docenti in relazione alla mission e alla progettualità dell'Istituto	DS Dipartimenti di materia Piano di Formazione	RAV Atto DS
	Utilizzo flessibile e condiviso dei docenti in previsione della migliore attuazione didattica (CLIL, costruzione dei curricula verticali, coinvolgimento delle classi in attività extra-curricolari etc)	DS Dipartimenti di materia Piano di formazione	DS
AREA dei RAPPORTI CON L'ESTERNO	OBIETTIVO DI PROCESSO	REFERENTI per l'ATTUAZIONE	FONTE
Integrazione con il territorio	Rimodulazione dell'operatività dell'istituto nell'ambito della collaborazione con enti privati e pubblici, soprattutto per l'attuazione dei progetti di alternanza scuola lavoro	DS FS e Comm. Alternanza FS Rapporti con il Territorio Comm. Orientamento in Uscita Piano di Formazione	RAV
	Approfondimento dell'analisi dei bisogni del territorio, in entrata e in uscita, come base dell'impostazione della proposta formativa	FS Rapporti con il Territorio Comm. Orientamento in entrata Comm. Orientamento in Uscita Comm. RAV	Atto DS
	Incremento dello sfruttamento delle possibilità formative (con particolare riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza) offerte dalle istituzioni e dalle imprese del territorio	FS Rapporti col territorio Comm. Alternanza DS	Comm.RAV
	Potenziamento della comunicazione sia istituzionale che individuale - con le famiglie attraverso la rete	Ufficio di Presidenza FS Web master	RAV

Continuità e orientamento	Creazione di una rete di ex-studenti della scuola finalizzata all'implementazione dello scambio culturale tra utenza attuale e ex utenza e al monitoraggio della ricaduta della nostra offerta formativa sulla lunga distanza	Commissione Orientamento in Uscita FS Rapporti con il Territorio Comm. RAV	RAV
	Potenziamento delle attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel corso del triennio	Comm. Alternanza Commissione Orientamento in Uscita FS Rapporti con il Territorio	Atto DS

Il percorso formativo proposto dal Liceo Cavalleri intende, in generale, favorire la positiva continuazione del percorso di studi in ambito universitario e facilitare il successivo inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, ambiti rispetto ai quali i monitoraggi a disposizione dell'Istituto forniscono dati molto positivi.

I Dati forniti da Eduscopio.it, il portale della Fondazione Giovanni Agnelli che mette a confronto oltre 4mila scuole secondarie superiori di tutta Italia a partire dai risultati universitari di 700mila diplomati, collocano infatti il liceo Cavalleri fra gli istituti dell'Alto Milanese che meglio preparano per l'università, con il 92% dei diplomati del Liceo iscritti ad un corso universitario e una percentuale di crediti formativi ottenuti dagli studenti nei primi due anni universitari sopra la media nazionale e locale.

1.1 DATI GENERALI

SEDE

Il Liceo Scientifico Statale "Claudio Cavalleri" è nato nel 1984, anno in cui, da sezione staccata del Liceo "G. Galilei" di Legnano, è diventato Istituto autonomo, con sede in Via Spagliardi 23 a Parabiago (provincia di Milano)

Il nome del Liceo rende omaggio alla figura di Don Claudio Cavalero, esponente di una illustre famiglia locale, storico di fama, fondatore e rettore dal 1745 al 1791 dell'omonimo Collegio di studi ginnasiali e scientifici che, in un antico palazzo ora tra Piazza Maggiolini e Via Santa Maria, si occupava della formazione dei giovani delle famiglie notabili della zona.

Il Liceo oggi, invece, ha sede all'interno dell'ampio parco collocato tra Via Spagliardi, Via Collegio e Via del Monastero: l'ampilissimo spazio verde, un tempo proprietà conventuale, è oggi disposizione della scuola per attività sportive all'aria aperta, per manifestazioni e progetti specifici, per momenti di svago e di riposo.

Il Liceo si trova a circa 1 km dalla stazione ferroviaria di Parabiago, servita dalla linea Suburbana S5 (Varese – Passante Milano – Treviglio); la linea di Autobus Movibus, che collega diverse località del territorio, effettua fermata in Via Spagliardi in concomitanza con gli orari di entrata e di uscita degli studenti; un ampio parcheggio si trova lungo la stessa Via Spagliardi, accanto all'ingresso del Liceo

CONTESTO E INDIRIZZI DI STUDIO

Il Liceo Cavalleri, che nel corso degli anni ha sempre seguito con attenzione le innovazioni verificatesi nel contesto sociale ed economico del territorio, ha progressivamente esteso la propria offerta per rispondere a nuove e diverse richieste formative, declinate nell'attivazione di diversi percorsi liceali.

Il contesto economico da cui proviene la maggior parte degli studenti risulta medio-alto (indice ESC), e il numero degli studenti con condizioni di svantaggio (personale, socio-economico o culturale-linguistico) contenuto: la situazione generale facilita la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica: le iniziative di apertura al territorio e l'opportunità, da parte della totalità delle famiglie, di accesso alla strumentazione multimediale e alla rete, consentono una efficace comunicazione della scuola con l'utenza.

In seguito alla riforma Gelmini, entrata in vigore nell'anno scolastico 2010/2011 e ormai a completo regime, nel nostro Liceo sono attivi i seguenti indirizzi di studio (sostitutivi del precedenti Liceo Scientifico; Liceo Scientifico – Sperimentazione Brocca e Sperimentazione Piano Nazionale Informatica; Liceo Linguistico – Sperimentazione Brocca):

- **Liceo Scientifico**
- **Liceo delle Scienze applicate**
- **Liceo Linguistico**

L'offerta formativa, a partire dall'anno scolastico 2014-15 è stata inoltre ampliata con l'attivazione di un ulteriore percorso formativo, che andrà a regime nell'anno scolastico 2018-19:

- **Liceo delle Scienze Umane**

CLASSI E CRITERI PER LA LORO FORMAZIONE

Per il triennio 2016-2019 il Liceo Cavalieri prevede un progressivo aumento del numero di classi attivate, derivante dal probabile incremento delle iscrizioni al Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate e dal completamento del corso del Liceo delle Scienze Umane, che arriverà a regime appunto nell’anno scolastico 2018-19.

La ripartizione del numero di classi per i vari indirizzi di studio (Liceo Scientifico, Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane) dovrebbe rimanere tendenzialmente equivalente all’attuale, fatta salva una eventuale diversa indicazione proveniente dall’utenza territoriale, dal Collegio dei Docenti e fatta salva la effettiva acquisizione, da parte dell’Istituto, degli ambienti e delle infrastrutture ancora in fase di completamento ad opera di Città Metropolitana.

N. CLASSI PREVISTE* per CORSO DI STUDI nel TRIENNIO 2016-19	I	II	III	IV	V
LI02 Liceo scientifico 16/17	2	2	2	1	2
LI02 Liceo scientifico 17/18	2	2	2	2	2
LI02 Liceo scientifico 18/19	2	2	2	2	2
LI03 Liceo Scientifico Opz. Sc. Applicate 16/17	4	4	3	3	3
LI03 Liceo Scientifico Opz. Sc. Applicate 17/18	4	4	4	3	3
LI03 Liceo Scientifico Opz. Sc. Applicate 17/18	4	4	4	4	3
LI04 Liceo Linguistico 16/17	2	2	3	2	2
LI04 Liceo Linguistico 17/18	2	2	2	3	2
LI04 Liceo Linguistico 18/19	2	2	2	2	3
LI11 Liceo scienze umane 16/17	3	3	2	0	0
LI11 Liceo scienze umane 17/18	3	3	3	2	0
LI11 Liceo scienze umane 18/19	3	3	3	3	2

* dati previsionali di massima

1. Per quanto riguarda l’attivazione delle classi prime, i criteri per l’accettazione delle iscrizioni - definiti dal Consiglio d’Istituto in ragione delle risorse infrastrutturali disponibili – vengono esplicitati nel [P.O.F. annuale](#) e nei moduli con cui le famiglie fanno richiesta all’atto dell’iscrizione stessa.

2. Per quanto riguarda la formazione delle classi prime di ogni indirizzo di studi, si procede, di norma, sulla base dei seguenti criteri:

- pari distribuzione degli alunni appartenenti alle diverse fasce di livello di valutazione in uscita dalla scuola media;

- rispetto della norma relativa al tetto massimo di alunni in classi con allievi diversamente abili (cfr. Art. 7 del Regolamento sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche);

- equa distribuzione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali certificati;

- equa distribuzione degli studenti ripetenti.

3. Nel caso in cui si dovesse procedere allo smembramento di una classe intermedia, il Consiglio d’Istituto, di norma, procede alla sua individuazione sulla base dei seguenti criteri (considerati per il peso che ciascuno di essi riveste nelle diverse situazioni in esame):

- numero degli studenti;

- numero degli studenti non ammessi alla classe successiva;

- eventuali segnalazioni e richieste del Consiglio di Classe;

- continuità dei docenti nel Consiglio di Classe.

4. Nel caso in cui, al fine di evitare l’eccessivo affollamento di una classe, risultasse necessario operare una selezione tra le domande d’iscrizione presentate dagli studenti non promossi a un certo indirizzo di studio, viene data precedenza alle domande degli studenti provenienti dall’indirizzo stesso.

ORARIO DELLE LEZIONI E SUDDIVISIONE IN PERIODI

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.10 alle ore 14.10, e, fatta salva l'attivazione di percorsi di integrazione curricolare, extra curricolare e di recupero, prevedono, per tutti gli indirizzi, 27 ore di lezione settimanali nel corso del biennio e 30 ore di lezioni settimanali nel corso del triennio. Le singole unità di lezione, della durata di 55 minuti, ciascuna, sono intervallate da una pausa di 15 minuti dopo la seconda ora e dopo la quarta ora; all'avvio di ciascun anno scolastico una diversa determinazione dell'orario di entrata e/ o di uscita, con eventuale riduzione della prima o dell'ultima unità oraria di lezione può essere deliberata in ordine agli orari del servizio di trasporto Movibus.

Lo specifico orario delle lezioni di ciascuna classe è pubblicato sul sito dell'Istituto.

Il Collegio dei Docenti, all'inizio di ciascun anno scolastico, delibera circa la suddivisione in periodi di uguale durata (3 trimestri o 2 quadrimestri) o differente durata (1 trimestre e un pentamestre)

NORME E REGOLAMENTAZIONE INTERNA

Tutte le norme che regolamentano la vita dell'Istituto sono esplicitate all'interno di una serie di DOCUMENTI specifici (conservati agli atti e pubblicati sul sito dell'Istituto stesso nella sezione Regolamenti), che in forma di REGOLAMENTO forniscono tutte le necessarie indicazioni tecniche e operative relative alla gestione di specifici ambiti di attività. Tali documenti, che vengono periodicamente revisionati, sono:

- **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**
- **[REGOLAMENTO DI DISCIPLINA](#)**
- **REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE – STAGES -USCITE DIDATTICHE**
- **[REGOLAMENTO PER SOGGIORNO DI STUDIO ALL'ESTERO](#)**
- **PROTOCOLLO PER SOGGIORNO DI STUDIO ALL'ESTERO**
- **[PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'](#)**
- **[CODICE DI REGOLAMENTAZIONE DISCIPLINARE DEL PERSONALE \(con integrazioni CIRC. 88\)](#)**
- **REGOLAMENTI PER LA SICUREZZA**
- **[DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI](#)**
- **[DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLO STRESS LAVORO-CORRELATO](#)**

1.2. RISORSE

Il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, viene definito dal Dirigente Scolastico in attuazione di quanto previsto dal Piano dell'Offerta Formativa in stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

STRUTTURE

Gli ambienti del Liceo Cavalleri sono ospitati in un complesso costituito da differenti blocchi edilizi, tra loro collegati. L'ala più vecchia, nata come ospedale, ha visto nel corso degli anni l'attuazione dei necessari adeguamenti funzionali: ultimo di questi, il cablaggio delle aule, l'installazione di LIM in tutte le classi, la creazione di un efficiente sistema wi-fi.

La realizzazione dell'ala nuova – di cui il primo cospicuo lotto è stato consegnato al Liceo nel gennaio 2014, dopo un lungo percorso burocratico e realizzativo che ha visto Dirigenza, personale della scuola, studenti e genitori collaborare al fine di ottenere quanto promesso dall'Amministrazione Provinciale nel 2001- ha consentito di riunire in un'unica sede tutte le classi dell'Istituto, fino a dicembre 2013 in parte dislocate

presso il plesso delle Scuole Medie di Canegrate. In attesa che il completamento della struttura metta a disposizione dell'Istituto altre 9 aule e un ulteriore spazio da adibire a laboratorio, 5 classi sono ospitate in un'ala separata dell'adiacente Istituto Maggiolini.

Complessivamente il Liceo Cavalieri dispone delle seguenti strutture:

- 35 aule (21 nell'ala vecchia, 14 nell'ala nuova, tutte dotate di postazione informatica in rete e LIM);
- uno spazio polifunzionale (per conferenze, proiezioni etc);
- un laboratorio informatico con n. 30 postazioni;
- un laboratorio di chimica ;
- un laboratorio di fisica;
- un laboratorio di biologia;
- un laboratorio linguistico
- una biblioteca;
(tutti spazi dotati di postazione informatica e connessione internet)
- tre palestre e due campi da gioco esterni;
- due aule docenti, dotate rispettivamente di 5 e 2 postazioni informatiche;
- uno spazio per il ricevimento genitori, dotato di 4 postazioni informatiche;
- una sala stampa;
- un'infermeria

Si prevede nel triennio di riferimento l'acquisizione e l'allestimento, nell'ala nuova dell'Istituto, di

- 9 nuove aule
- un secondo laboratorio informatico

In ragione della possibilità di accesso a finanziamenti PON Si prevede inoltre:

- l'adeguamento della strumentazione informatica del laboratorio linguistico
- la creazione di postazioni informatiche mobili per l'insegnamento, in forma laboratoriale, delle discipline linguistiche

Le acquisizioni sono state completate nell'anno scolastico 2016-17 e gli allestimenti portati a termine nell'anno scolastico 2017-18

RISORSE FINANZIARIE

Per il miglioramento e l'attuazione del Piano dell'Offerta formativa la scuola dispone di risorse economiche di diversa provenienza e aventi diversa destinazione, così come di seguito specificato:

FONDO	PROVENIENZA	DESTINAZIONE
Fondo d'Istituto (F.I.S.)	Ministero	Personale docente e ATA impegnato nell'attuazione del POF tramite:
		- incarichi funzionali all'ordinaria organizzazione dell'Istituto
		- Attività delle Commissioni
		- Progettazione e attuazione dei progetti didattici ed educativi extracurricolari
		- Corsi di recupero e di supporto allo studio
Finanziamenti specifici (M.O.F.)	Ministero	Funzioni strumentali
		Incarichi specifici ATA
		Attività complementari di Scienze motorie
		Sostituzione colleghi assenti
		Alternanza Scuola- lavoro

Finanziamenti da istituzioni pubbliche	Unione Europea	Erasmus/PON: potenziamento di specifici settori dell'offerta formativa
	Provincia	=====
	Comune	=====
	Altre istituzioni	=====
	Bandi MIUR eUSR	Bandi per potenziamento di specifici settori dell'offerta formativa
Fondi privati	Famiglie - fondi non vincolati (quota parte del contributo volontario)	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti extracurricolari ricadenti su tutta la popolazione scolastica - Compensi del personale A.T.A. per interventi (extra-contrattuali) necessari all'attuazione dell'attività didattica - Acquisto di materiali di consumo/strumentazioni utili allo svolgimento dell'attività didattica
	Famiglie - fondi vincolati (versamenti per attuazione di specifici progetti)	<ul style="list-style-type: none"> -Certificazioni linguistiche e informatiche -Stages e Viaggi d'Istruzione - Progetti con interventi di esperti esterni retribuiti - uscite didattiche

Data la complessità delle esigenze gestionali e l'alto numero dei progetti programmati dall'Istituto, i fondi a disposizione non risultano, in molti casi, adeguati. La scuola, pertanto, nel pieno rispetto della propria autonomia e della normativa specifica, cerca – anche attraverso la collaborazione della Associazione Genitori - di implementare le proprie risorse con attività volte alla raccolta di fondi e alla ricerca di finanziamenti privati.

RISORSE DEL TERRITORIO

Il Liceo Cavallieri , nell'ambito della propria autonomia e nell'ottica della migliore utilizzazione delle risorse, si propone di intrecciare un dialogo continuo e sistematico con il territorio in cui è inserito, allo scopo di meglio calibrare la propria offerta e di farsi motore della promozione culturale e sociale della comunità. L'Istituto intende inserirsi come polo attivo nella rete degli enti e delle istituzioni che operano a livello locale, cooperando nella progettazione ed attuazione di particolari attività formative, come di seguito specificato.

TIPOLOGIA dell'ENTE	Denominazione	Finalità/ modalità della collaborazione	Referenti/settori di interfaccia
ENTI LOCALI	Comune di Canegrate	Costruire continuativi rapporti di collaborazione con l'obiettivo della realizzazione di specifici progetti	Rapporti col Territorio
	Comune di Parabiago	- Creare le condizioni favorevoli alla realizzazione di progetti connessi all'Alternanza Scuola- Lavoro	Alternanza Scuola-Lavoro
	Altri Comuni		
UNIVERSITA' E ALTRE AGENZIE FORMATIVE	Tutte le università del territorio	Fornire agli studenti informazioni e orientamento rispetto alla scelta del successivo percorso universitario	Orient. in uscita
	Scuole del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare progetti connessi all'Alternanza Scuola- Lavoro - Supportare l'orientamento in entrata 	<ul style="list-style-type: none"> Alternanza Scuola-Lavoro Orient. in entrata

RETI di SCOPO e di AMBITO con SCUOLE del territorio	Scuole del territorio	Produrre collaborazioni sinergiche volte a: potenziare particolari ambiti di interesse delle Istituzioni scolastiche, con particolare riguardo agli obiettivi di innovazione e crescita individuati dal Ministero; coordinare le esigenze e le risorse delle scuole dell'Ambito territoriale 26, con particolare riferimento a quanto previsto dall'attuazione della L107/2015	Dirigente Scolastico Ufficio di Presidenza
ASSOCIAZIONI	Associazione Genitori Liceo Cavalleri	- sostenere e promuovere le attività del Liceo - facilitare la comunicazione con le famiglie e con gli enti e le strutture di governo del territorio	Dirigente Scolastico Consiglio di Istituto
	Associazioni del territorio	Elaborare progetti di integrazione con la società e il territorio, particolarmente orientati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e all'orientamento della formazione	Rapporti col Territorio Orient. in uscita Alternanza Scuola-Lavoro
PRIVATI	Imprese del territorio	Sviluppare e attuare progetti di Alternanza Scuola- Lavoro	Alternanza Scuola Lavoro
ALTRI ENTI	Enti e Istituzioni locali (Ospedali, Musei, Parrocchie etc)	Sviluppare e attuare progetti di Alternanza Scuola- Lavoro Promuovere la partecipazione a attività di volontariato	Alternanza Scuola-lavoro

[E' in fase di continuo e progressivo ampliamento l'elenco degli Enti, Associazioni ed Imprese con cui il Liceo Cavalleri ha stipulato/stipulerà convenzioni per l'attuazione dei percorsi di alternanza Scuola-Lavoro](#)

RISORSE DI ORGANICO

ORGANICO DOCENTE

L'Organico dell'Autonomia del Liceo Cavalleri viene definito su base triennale in base al fabbisogno dell'Istituzione scolastica, nei limiti di disponibilità delle risorse umane individuate dal MIUR e dall'USR. La componente docente è articolata, come previsto dalla Legge 107/2015, su posti comuni, posti di sostegno e posti di potenziamento, i cui compiti sono di seguito riportati :

ORGANICO dell'AUTONOMIA	ATTIVITA'
Organico su posti comuni	Coprono i posti di insegnamento curricolare
Conversatori linguistici	Affiancano i docenti di lingue del Liceo Linguistico per parte delle ore curricolari e per la realizzazione dei moduli CLIL
Organico di sostegno	Supportano l'insegnamento nelle classi con presenza di alunni diversamente abili
Organico di potenziamento	Supportano l'organizzazione scolastica con particolare riferimento all'ambito: - del potenziamento delle attività gestionali e organizzative

	<p>dell'istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> - della copertura delle assenze temporanee del personale docente con compiti di attuazione di specifici interventi formativi in forma breve - dell'arricchimento dell'offerta formativa tramite: <ul style="list-style-type: none"> • il potenziamento delle competenze di base (italiano/ matematica/ inglese) per gli alunni con fragilità del primo biennio • il potenziamento extra-curricolare (corsi opzionali, con articolazione modulare, in orario pomeridiano) per le classi del secondo biennio e del quinto anno <p>del supporto all'organizzazione e attuazione dei progetti di Alternanza Scuola – Lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - del supporto all'organizzazione e attuazione di specifici progetti deliberati dal Collegio Docenti - del supporto allo studio e del recupero delle lacune formative - della migliore attuazione dei moduli CLIL per tutti gli indirizzi di studio (ad esclusione del Liceo Linguistico) - della realizzazione di attività alternative a IRC
--	---

Per il personale docente, in base alla previsione di crescita del Liceo nel triennio 2016-2019, si prevede la necessità di risorse articolate su posti comuni, di sostegno e di conversatori linguistici, di seguito individuata:

N. DOCENTI* per CLASSI DI CONCORSO	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
A019 Diritto	1	1	1
A025 Disegno e storia dell'arte	4	4	5
A029 Scienze Motorie	5	6	6
A036 Scienze Umane	2	3	4
A037 Storia e Filosofia	5	6	8
A042 Informatica	2	2	2
A047 Matematica	3	3	3
A049 Matematica e fisica	11	12	13
A051 Italiano e latino	17	18	20
A060 Scienze naturali	7	8	9
A246 Francese	1	1	1
A346 Inglese	8	8	9
A446 Spagnolo	2	2	2
A546 Tedesco	2	2	2
Sostegno	1	1	1
Religione	3	3	3
C031 Conv. Francese	1	1	1
C032 Conv. Inglese	1	1	1
Co33 Conv. Spagnolo	1	1	1
C034 Conv. Tedesco	1	1	1
TOTALE DOCENTI	78	84	93

* dati previsionali di massima

Ai sensi della Legge 107/2015 e nei limiti di quanto verrà in fase successiva disposto dal MIUR e dall'USR a partire dalle richieste inoltrate dall'Istituto in merito alle necessità di potenziamento dell'offerta formativa,

il Liceo Cavalleri prevede inoltre la nomina di un organico aggiuntivo composto dalle seguenti figure docenti:

CLASSE DI CONCORSO	UNITA' DOCENTI		AREA DI POTENZIAM.	ATTIVITA'
	richieste	assegnate		
A049 Matematica e fisica A060 Scienze	2 1	1 0	Scientifico	<ul style="list-style-type: none"> - copertura del Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico; - potenziamento degli insegnamenti scientifici, anche in funzione di recupero e riallineamento - potenziamento <u>curricolare</u> e extra-curricolare degli insegnamenti scientifici (con specifico orientamento all'acquisizione di competenze) - incremento dell'apprendimento in forma laboratoriale delle discipline scientifiche - supporto ai progetti di Alternanza Scuola-Lavoro e di Impresa Formativa Simulata
A346 Inglese	2	1	Linguistico	<ul style="list-style-type: none"> - potenziamento degli insegnamenti linguistici, anche in funzione di recupero e riallineamento - potenziamento <u>curricolare</u> e extra-curricolare e degli insegnamenti di lingua straniera (con specifico orientamento all'acquisizione di competenze) - incremento dell'apprendimento in forma laboratoriale della lingua straniera - migliore attuazione dei moduli CLIL
A051 Italiano e latino A037 Storia e Filosofia	2 1	1 1	Umanistico	<ul style="list-style-type: none"> - potenziamento degli insegnamenti linguistici, anche in funzione di recupero e riallineamento, - attuazione di insegnamenti di Italiano L2 per l'integrazione degli studenti extracomunitari eventualmente presenti nell'Istituto - potenziamento <u>curricolare</u> e extra-curricolare degli insegnamenti di ambito umanistico (con specifico orientamento all'acquisizione di competenze linguistiche e di competenze di cittadinanza) - incremento dell'apprendimento in forma laboratoriale delle competenze linguistiche - attuazione di percorsi formativi inerenti Costituzione e Cittadinanza - supporto ai progetti di Alternanza Scuola-Lavoro e di Impresa Formativa Simulata
A019 Diritto ed Economia	1	2	Giuridico-economico	<ul style="list-style-type: none"> - supporto ai progetti di Alternanza Scuola-Lavoro e di Impresa Formativa Simulata - attuazione di percorsi formativi - curricolari ed extracurricolari - inerenti Costituzione e Cittadinanza - potenziamento degli insegnamenti giuridici, anche in funzione di recupero e riallineamento

A025 Disegno e storia dell'arte	1	1	Artistico	- potenziamento degli insegnamenti di espressione visiva, anche in funzione di recupero e riallineamento
A022	0	1		- potenziamento extra-curricolare delle competenze relative all'utilizzo dei linguaggi visivi - supporto ai progetti di Alternanza Scuola-Lavoro e di Impresa Formativa Simulata
A029 Scienze Motorie	1	1	Motorio	- sviluppo e attuazione di progetti inerenti la cultura della salute - potenziamento extra-curricolare delle attività sportive - supporto ai progetti di Alternanza Scuola-Lavoro e di Impresa Formativa Simulata
TOTALE	11	9		

In ragione della possibilità di reperimento di ulteriori risorse professionali tramite partecipazione a bandi dedicati si auspica inoltre l'acquisizione di:

Figure docenti di lingua	Potenz. linguistico	- Potenziamento delle competenze comunicative nell'ambito della conversazione, in tutte le classi (eccetto Liceo Linguistico) - Sviluppo delle competenze di ascolto, lettura e produzione orale/scritta in L2 (inglese) nel primo biennio - Potenziamento e utilizzo della prima lingua straniera come veicolo per contenuti di altre discipline nel corso del secondo biennio e del quinto anno di corso
--------------------------	---------------------	--

Dello specifico utilizzo dell'organico di potenziamento viene redatta annuale programmazione delle azioni e dell'impegno orario previsto, con successiva rendicontazione delle attività effettuate. A tal fine, per quanto concerne lo svolgimento delle attività didattiche in presenza verrà pubblicato calendario degli impegni e verrà redatto registro formale, a cura del docente delegato dell'attuazione del progetto.

ORGANICO A.T.A. - AMMINISTRATIVO TECNICO AUSILIARIO

L'organico non docente, coordinato dal Dirigente dei Servizi Generali e Amministrativi, comprende un certo numero di assistenti amministrativi, di assistenti tecnici e di collaboratori scolastici, la cui articolazione funzionale e numerica per il triennio 2016-2019 – come stimabile a partire dalle previsioni di crescita dell'Istituto nel rispetto dei limiti e dei parametri riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015 - viene di seguito riportate :

ORGANICO ATA – UNITA'* per PROFILO	a.s. 2016-17	a.s.2017-18	a.s. 2018-19
DSGA	1	1	1
Assistenti amministrativi	6	7	7
Collaboratori scolastici	11	12	12
Assistenti tecnici e relativi profili	4	5	5
TOTALE	22	25	25

* Dati previsionali di massima

IMPLEMENTAZIONE DELLE RISORSE E DELLE COMPETENZE

Tra gli obiettivi di miglioramento dell'offerta formativa, facilmente, all'interno del contesto contemporaneo si individua la necessità della implementazione delle risorse digitali e del continuo aggiornamento del personale docente in merito a diverse tematiche.

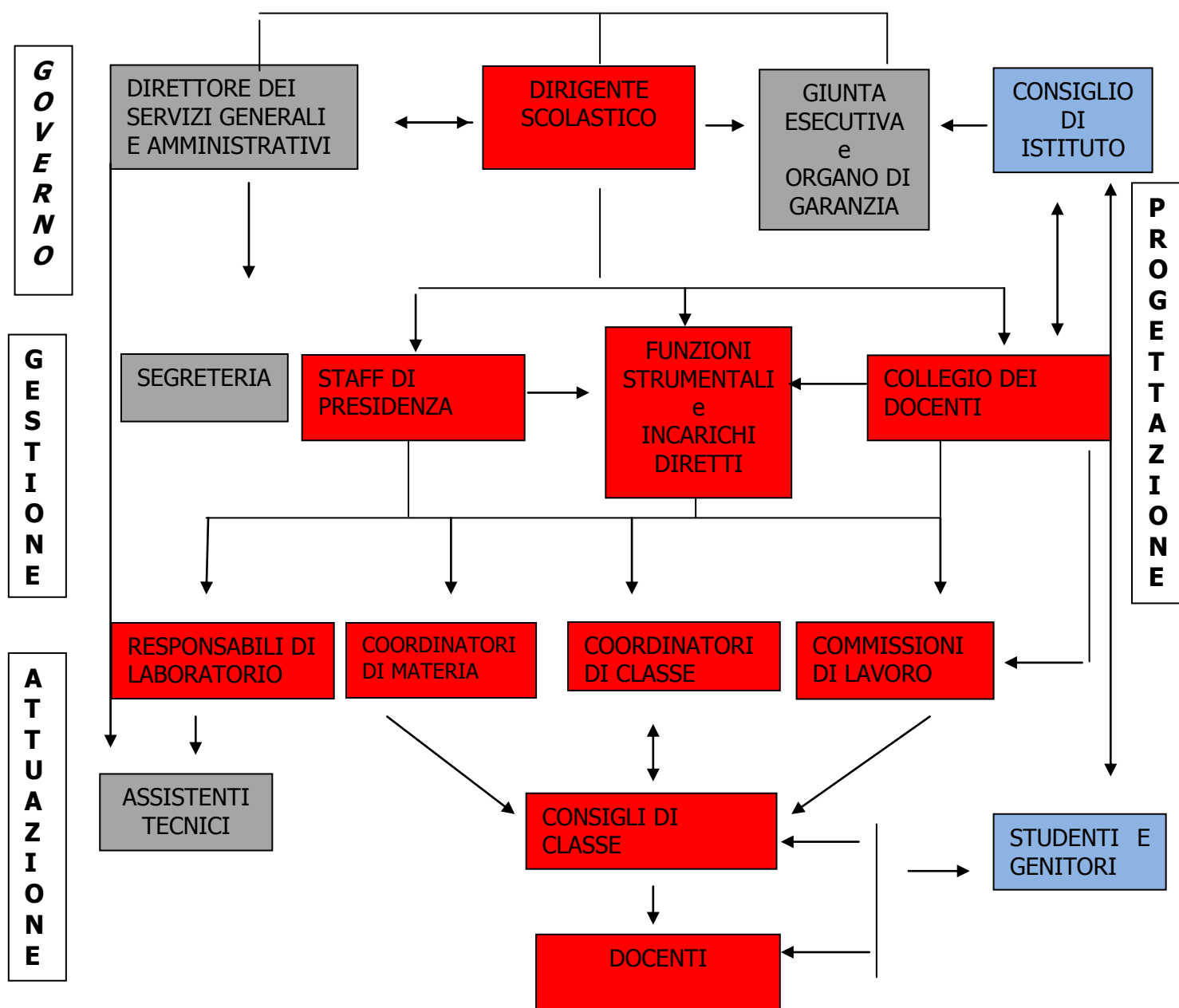
A tal fine il Liceo Cavalieri conferma il proprio impegno nel promuovere l'attuazione di specifici progetti finalizzati all'innovazione didattica e al pieno utilizzo delle potenzialità della comunicazione digitale

IMPLEMENTAZIONE DELLE RISORSE DIGITALI	
AMBITI DELL' IMPLEMENTAZIONE DIGITALE	MODALITA' E RISORSE
Miglioramento della utilizzazione e della fruibilità - da parte del personale docente , ATA , degli alunni e delle loro famiglie – delle risorse di rete	- Reperimento di fondi tramite partecipazione a bandi per progetti dedicati - Attività della Funzione Strumentale Web Master, dell'animatore digitale, del team per l'innovazione e dei tecnici del laboratorio informatico
Estensione delle dotazioni di strumentazione digitale (LIM, tablets, laboratori mobilietc)	Reperimento di fondi tramite partecipazione a bandi per progetti dedicati
Estensione della attuazione di pratiche didattiche innovative	Partecipazione a progetti coinvolgenti reti di scuole per la produzione e l'utilizzo di materiali didattici digitali e non
Progressiva dematerializzazione dei documenti della Pubblica Amministrazione	- Adozione di software gestionali specifici e attivazione di domini dedicati - Direttive della Dirigenza; attività della Funzione Strumentale Web Master e dei tecnici del laboratorio informatico

AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE	
AREE DELLA FORMAZIONE	MODALITA' E RISORSE
Sicurezza nei luoghi di lavoro (tutto il personale della scuola)	Formazione permanente dei lavoratori a carico del RSVP
Aggiornamento culturale, didattico e metodologico dei singoli docenti	Fondi ministeriali erogati ai docenti con incarico a tempo indeterminato per l'autoaggiornamento permanente
Formazione del corpo docente in merito agli ambiti inerenti: - la piena attuazione dell'INCLUSIVITA' - il potenziamento delle COMPETENZE DIGITALI - il potenziamento delle COMPETENZE LINGUISTICHE - la migliore attuazione della DIDATTICA CLIL - la efficace organizzazione e gestione dei percorsi di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO e IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	- Corsi individuati e programmati dal Dirigente, anche in eventuale accordo con altri Istituti, in ragione delle risorse umane e finanziarie disponibili - Adesione, a partire dall'a.s. 2016-17, al Piano di Formazione dell'ambito territoriale 26 (programma di coordinamento territoriale, definito dal decreto 3031 del 26 ottobre 2016 dell'USR Lombardia, finalizzato all'erogazione armonica e sistemica di corsi di formazione per tutti docenti con contratto a tempo indeterminato in servizio nelle scuole di Città Metropolitana)

1.3. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

ORGANIGRAMMA GESTIONALE



Il Dirigente Scolastico, i suoi Collaboratori (staff di Presidenza), le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i docenti direttamente incaricati dal DS di funzioni di coordinamento, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Referenti delle Commissioni e i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano dell'Offerta Formativa.

L'attuazione dei compiti organizzativi di pertinenza delle diverse funzioni individuate viene promossa dal Dirigente Scolastico attraverso l'opportuno utilizzo delle risorse economiche che vanno a costituire

compenso accessorio dei docenti incaricati e attraverso l'individuazione di un numero di docenti (corrispondenti al massimo al 10% dell'organico dell'autonomia) specificamente incaricati.

Le ulteriori previsioni di crescita dell'istituto, nonché l'incremento della complessità delle funzioni attribuite alla scuola dalla recente Riforma ex-lege 107/2015, inducono ad una previsione di incremento delle risorse da destinare all'ottimizzazione del funzionamento dell'Istituto, con la costituzione, secondo necessità, di eventuali ulteriori figure di raccordo e coordinamento, individuabili, ad opera del Dirigente, grazie alla presenza dell'organico potenziato

FIGURE E FUNZIONI

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali che finalizza all'obiettivo della qualità dei processi formativi, predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa.

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente autonomi poteri di direzione, indirizzo e coordinamento, oltre alla valorizzazione delle risorse umane ed alla conseguente ottimizzazione dell'utilizzo delle stesse, così come previsto dalla Legge 107/2015.

In particolare il Dirigente promuove lo sviluppo del progetto formativo, della didattica e della qualificazione dell'offerta formativa, attraverso il coordinamento della progettazione educativa e didattica e attraverso la stesura dell'Atto di indirizzo del Piano dell'Offerta Formativa; organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative, coordinando le attività interne inerenti il funzionamento ordinario dell'istituto, sovrintendendo, in collaborazione con il direttore dei servizi generali e amministrativi, all'attività finanziaria e contabile e alla gestione del personale ATA; è titolare delle relazioni sindacali.

Nell'esercizio delle sue competenze, il Dirigente si pone in comunicazione e collaborazione con i livelli superiori dell'Organizzazione Scolastica, con gli Enti Territoriali e con le loro risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, in generale con tutte le componenti esterne all'Istituto.

Al Dirigente spetta inoltre il compito di tutelare:

- la libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e libera espressione culturale del docente all'interno di quanto stabilito nelle Indicazioni nazionali, nei curricoli che ne discendono e nelle scelte effettuate dal Collegio Docenti,
- la scelta educativa delle famiglie;
- il diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Attraverso una periodica relazione sul coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa, Il Dirigente presenta al Consiglio d'Istituto le modalità e gli esiti della azione svolta dall'Istituto, al fine di garantire un'ampia informazione e un efficace raccordo con le famiglie.

Il Consiglio d'Istituto – in cui sono riunite le rappresentanze, periodicamente elette, di docenti, personale A.T.A., genitori e studenti - ha potere deliberante su formazione dei bilanci, acquisti per la scuola, criteri per programmare attività extrascolastiche, uso degli edifici e delle attrezzature, rapporti con altri Enti e scuole.

Il Consiglio d'Istituto indica i criteri per la formazione delle classi e per le iniziative di integrazione e di sostegno; esprime pareri sull'andamento didattico e amministrativo e avanza proposte per iniziative rivolte ai genitori e per sperimentazioni; delibera il POF e il PTOF elaborati dal Collegio dei Docenti.

STAFF DI DIRIGENZA

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative, il Dirigente si avvale di uno staff di docenti – di cui la legge 107/2015 prevede un ulteriore potenziamento - che lo supporta nel coordinamento organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Attualmente tale staff, denominato Consiglio di Presidenza, è composto dal Dirigente Scolastico, dal Collaboratore Vicario e da un secondo Collaboratore, responsabili di attività organizzativo-gestionali dai quali dipende il lavoro di tutte le componenti operanti all'interno dell'istituto.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico in particolare:

- in assenza del dirigente lo sostituiscono a tutti gli effetti ed assumono la rappresentanza legale dell'istituto
- sono responsabili, in diretto collegamento con i servizi amministrativi, della gestione dei docenti per quanto attiene alle attività ordinarie (assenze, supplenze, sostituzioni, permessi, ritardi, ecc.)
- sono i referenti degli studenti e delle classi per le questioni riguardanti la regolamentazione dei comportamenti scolastici (entrate, uscite, giustificazioni, permessi vari, assemblee di classe ecc.)
- curano l'efficace funzionamento della rete di comunicazione interna (circolari, calendarizzazione degli incontri e delle riunioni, verbalizzazione dei collegi ecc.)
- coordinano i docenti di supporto all'Ufficio di presidenza nelle loro attività
- collaborano con il dirigente scolastico e gli uffici di segreteria nella definizione degli organici dell'istituto, coordinano la formazione classi, accolgono i nuovi docenti

FUNZIONI STRUMENTALI, INCARICHI DIRETTI e COMMISSIONI

In diretto contatto con lo Staff di Dirigenza operano i docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) e i docenti direttamente incaricati dal D.S., che si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze ed esperienze professionali; a partire dall'anno scolastico 2016-17 ad essi si affiancano, in attuazione di quanto previsto dalla 107/2015, docenti direttamente individuati e nominati dal DS a copertura di ulteriori specifici compiti, prevalentemente a caratteri tecnico. L'azione di tutti i docenti F.S. o con incarico del DS è volta a garantire la concreta progettazione e attuazione del POF: essi programmano, realizzano e valutano le attività fondamentali necessarie all'attuazione di quanto deliberato dal Collegio, cui sottopongono mediante periodiche relazioni, la sintesi dell'attività svolta

Per il triennio 2016-2019, Liceo Cavalleri ritiene opportuno prevedere l'attivazione delle seguenti aree di specifica programmazione e gestione ([gestite attraverso la determinazione collegiale di funzioni strumentali specifiche o tramite l'attribuzione di incarichi diretti da parte del Dirigente Scolastico, come di anno in anno definito dall'Istituto](#)):

- GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- COORDINAMENTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO SICUREZZA
- PROFILO WEB MASTER
- COORDINAMENTO ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO
- SUPPORTO ALLO STUDENTE
- ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO e RAPPORTI CON IL TERRITORIO
- COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED ENTI LOCALI DEL TERRITORIO
- COORDINAMENTO dei CORSI OPZIONALI
- ANIMATORE DIGITALE e TEAM per l'INNOVAZIONE
- REFERENTE G.L.I.

Ulteriori gruppi di lavoro, denominati Commissioni, vengono direttamente espressi dal Collegio Docenti a copertura di aree di interesse per le quali si evidenzia la necessità di una condivisa attività di analisi, riflessione ed elaborazione progettuale. Tali gruppi possono così essere ragionevolmente individuati:

- COMMISSIONE ELETTORALE
- COMMISSIONE INVALSI/R.A.V (Rapporto di Auto-Valutazione)
- COMMISSIONE B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali)
- COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN ENTRATA
- COMMISSIONE ACCOGLIENZA
- COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN USCITA
- COMMISSIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA CITTADINANZA ATTIVA
- COMMISSIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- **COMMISSIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Particolari aspetti gestionali, organizzativi e auto-valutativi necessari al funzionamento dell'Istituto vengono poi affrontati attraverso la determinazione di ulteriori incarichi istituzionali, di nomina del Dirigente Scolastico:

- Coordinatori di classe
- Coordinatori di materia
- Segretari di classe
- Gestione laboratori

DOCENTI, DIPARTIMENTI E COLLEGIO

Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto

La funzione docente è definita dall'art. 395 del D.Lgs. 297/1994 -T.U. delle Leggi sull'Istruzione "esplicazione dell'attività di trasmissione della cultura, di contributo alla elaborazione di essa e di impulso alla partecipazione dei giovani a tale processo e alla formazione umana e critica della loro personalità". L'art. 24 CCNL del Comparto Scuola precisa che "La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici"

Di fatto i docenti, in condizioni di piena autonomia culturale e professionale, hanno il compito e la responsabilità individuale - entro i limiti definiti dagli indirizzi curricolari e dalle indicazioni collegiali - della progettazione e dell'attuazione del processo di insegnamento/apprendimento finalizzato a far acquisire i saperi e le competenze essenziali a tutti gli alunni. Essi, in seduta collegiale elaborano, attuano e verificano gli aspetti pedagogici e didattici del Piano dell'Offerta Formativa adattandone l'articolazione alle diverse esigenze degli alunni e al contesto territoriale in cui operano

Per la migliore attuazione di tali compiti i docenti si riuniscono periodicamente, oltre che in seduta plenaria, in sessioni di lavoro convocate per gruppi disciplinari, secondo le aggregazioni di seguito indicate:

- DIPARTIMENTO DI LETTERE ITALIANE E LATINE
- DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE
- DIPARTIMENTO DI STORIA, FILOSOFIA, SCIENZE UMANE E DIRITTO
- DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA
- DIPARTIMENTO DI SCIENZE
- DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
- DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

- DIPARTIMENTO DI RELIGIONE.

Ciascun Dipartimento è coordinato da un referente di materia, individuato a inizio anno dai membri del Dipartimento stesso e confermato poi dal Collegio.

PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO E AUSILIARIO

Nello svolgimento delle attività organizzative e amministrative il Dirigente Scolastico è coadiuvato dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (D.S.G.A.) che sovrintende ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'Istituzione scolastica. Egli coordina, in ordine alla piena attuazione dell'autonomia scolastica e del Piano dell'Offerta Formativa, l'attività degli assistenti amministrativi, degli assistenti tecnici e dei collaboratori scolastici, orientandola alla concreta attuazione di tutte le iniziative ed attività previste dalla scuola.

In particolare:

- gli addetti ai servizi amministrativi e finanziari garantiscono la comunicazione con l'esterno (redazione di lettere e circolari, contatti con le famiglie, richieste preventivi e acquisti materiali di consumo ecc.), la liquidazione dei compensi per interventi esterni e dei compensi aggiuntivi del personale dell'Istituto;
- gli assistenti tecnici si occupano di tutto ciò che attiene all'utilizzo dei laboratori, delle aule speciali e delle attrezzature;
- i collaboratori scolastici sono addetti, tra le altre mansioni, all'accoglienza ed alla sorveglianza nei confronti degli alunni, all'assistenza agli alunni portatori di handicap.

1.4 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

L'Istituto, attraverso differenti canali e modalità, promuove e supporta l'informazione costante e la partecipazione alla vita scolastica delle famiglie, la cui presenza viene considerata di fondamentale importanza per la più proficua costruzione del percorso formativo

CONTATTI ISTITUZIONALI

La Segreteria Didattica – che si occupa di tutte le pratiche relative agli studenti - può essere contattata:

- tramite il centralino telefonico della scuola al numero 0331-552206 oppure 0331-557864;
- tramite posta elettronica all'indirizzo segreteria didattica@liceocavalleri.gov.it ;
- direttamente allo sportello secondo i seguenti orari :
al mattino, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.05 alle ore 8.35 e dalle ore 10.00 alle ore 11.00;
al pomeriggio dei giorni di lun., merc. e ven. in cui la scuola è aperta per le attività didattiche, dalle ore 13.15 alle ore 14.15

Per questioni particolari il Dirigente Scolastico, prof. Luciano Bagnato, e i Collaboratori del Dirigente, prof.ssa Rita Paola Musazzi e Prof.ssa Manuela Cordani, ricevono su appuntamento.

INFORMAZIONE ON-LINE

Sul sito del Liceo, www.liceocavalleri.gov.it, sono pubblicate e costantemente aggiornate tutte le informazioni - istituzionali, pratiche, organizzative, didattiche - di essenziale utilità per gli alunni e le famiglie.

Una sezione apposita del sito, denominata “**Genitori e Studenti**” - accessibile tramite due distinte password consegnate rispettivamente agli alunni e alle loro famiglie all’inizio del primo anno di corso – consente poi di accedere a contenuti espressamente dedicati, quali circolari, programmi, materiali didattici etc..

REGISTRO ELETTRONICO

All’interno della sezione “Genitori e Studenti” del sito del Liceo è consultabile il “**Registro elettronico**”, che dall’anno scolastico 2014-15 ha completamente sostituito registri cartacei e libretti personali degli studenti. Tramite il Registro elettronico le famiglie possono, giorno per giorno, monitorare l’andamento didattico-disciplinare degli alunni, giustificare assenze e ingressi posticipati, richiedere autorizzazioni per uscite anticipate, uscite didattiche e viaggi di istruzione, richiedere la partecipazione a sportelli didattici (così come stabilito, caso per caso, dal Regolamento d’Istituto e dalle circolari applicative).

COLLOQUI CON I DOCENTI

A inizio anno scolastico, all’entrata in vigore dell’orario definitivo delle lezioni, ciascun docente destina **un’ora alla settimana** ai colloqui con le famiglie: l’orario di ricevimento è reso pubblico tramite circolare e consultabile sul sito della scuola nella sezione orari.

I docenti ricevono i genitori degli alunni di solito previo appuntamento concordato tramite richiesta sul diario degli studenti. I colloqui sono sospesi in occasione delle operazioni di scrutinio e in tutti quei periodi che si dovessero rendere necessari in occasioni di particolari attività.

COLLOQUI CON IL COORDINATORE DI CLASSE

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa, i genitori degli alunni, tramite il registro elettronico, vengono invitati a **colloquio con coordinatore di classe** nei casi in cui:

- il quadro voti dell’alunno presenti elementi di notevole criticità (gravità e/o diffusione di valutazioni insufficienti);
- sia stata individuata, per l’alunno, la presenza di Bisogni Educativi Speciali in seguito ai quali dovrà essere concordata tra la scuola e la famiglia la definizione di un opportuno piano di azione;
- vengano individuati dai docenti e /o dalla famiglia stessa situazioni di tipo personale, che per l’alunno rappresentano fonti di disagio, per la migliore gestione delle quali si ritiene utile una più stretta interazione tra scuola e famiglia;

2.1. MISSION

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Il Liceo scientifico Cavalleri si propone di formare gli studenti mettendoli al centro del processo educativo: attraverso l'offerta di percorsi scolastici che rispondono a diversi interessi formativi e di attività extracurricolari volte a favorire la crescita culturale e personale, il Liceo intende consentire ad ogni studente di acquisire una adeguata strumentazione, necessaria per raffrontarsi con la crescente complessità dello scenario socio-economico contemporaneo.

A questo scopo il Liceo Cavalleri persegue le seguenti **finalità educative**:

- Educare al riconoscimento del valore formativo dei vari ambiti del sapere, elementi essenziali della costruzione dell'individuo e del mondo civile
- Educare a comprendere la complessità della realtà per consentire di agire in essa con consapevolezza, autonomia critica ed efficacia
- Esercitare e rafforzare le capacità di osservazione, valutazione, decisione e progettazione
- Favorire, tramite l'allargamento degli interessi e l'arricchimento delle motivazioni, la formazione e lo sviluppo di un'identità personale
- Educare alla consapevolezza del valore della persona e al rispetto dell'ambiente
- Educare al senso di responsabilità e all'esercizio consapevole dei propri diritti e dei propri doveri
- Educare alla convivenza democratica tramite l'abitudine alla riflessione e al confronto, nel rispetto della libertà individuale e della diversità.

All'interno del generale processo di rinnovamento del sistema educativo italiano, il liceo Cavalleri ritiene inoltre prioritario incrementare la dimensione internazionale dell'istruzione, sviluppare la conoscenza e la comprensione delle diversità culturali e linguistiche europee e dei loro valori, potenziare l'utilizzo e la fruizione di tutti i sistemi di comunicazione, con particolare riguardo al settore dell'informatica e della multimedialità, favorire l'accesso ai successivi percorsi di formazione e lavoro.

A tal fine il Liceo Cavalleri promuove l'attuazione di iniziative volte a:

- sostenere la partecipazione degli studenti ai progetti europei di mobilità, consentendo loro di vivere un'esperienza di apprendimento presso scuole di altre nazioni, in un'ottica di crescita personale e culturale
- guidare, attraverso la comprensione delle diversità culturali e lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative, al confronto e all'assimilazione di una dimensione europea della cittadinanza
- incrementare l'utilizzo e la fruizione di strumenti informatici e multimediali come mezzi di formazione attiva e partecipata, allineata alle modalità di comunicazione e operatività della società contemporanea
- sostenere le iniziative utili a favorire l'orientamento universitario e l'incontro e la conoscenza del mondo del lavoro

COMPETENZE CHIAVE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze

sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all' inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.” (Art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

In particolare il Collegio Docenti del Liceo Cavalieri, interrogatosi sulle finalità dell’attività didattica, ritiene fondamentale condurre gli studenti di tutti i vari indirizzi di studio a:

- Sviluppare modalità di apprendimento autonome e flessibili, che permettano di condurre ricerche e approfondimenti personali
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e individuare possibili soluzioni
- Imparare a individuare e utilizzare in modo consapevole procedure operative e algoritmi risolutivi utili ad affrontare diversi tipi di problemi
- **imparare a confrontarsi con posizioni diverse dalla propria, maturando capacità di ascolto, valutazione critica e argomentazione delle proprie tesi**
- leggere, comprendere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- poi in grado di proporre e sostenere con coerenza il proprio punto di vista e le proprie tesi
- saper comunicare in modo efficace, in forme espositive diverse (scritta, orale, in lingua straniera, grafica, multimediale)

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso il ricorso e la piena valorizzazione dei vari aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- **l’acquisizione e l’applicazione delle metodologie di risoluzione dei problemi di natura scientifica, anche tramite il ricorso alla pratica di laboratorio;**
- la pratica dell’ argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- Il ricorso alle tecnologie didattiche e di auto-apprendimento multimediali

L’attività didattica - che sempre più, con la predisposizione di PC in rete e LIM in tutte le aule integra e promuove l’utilizzo di strumentazione didattica multimediale - viene attuata in forme diverse, tra cui le più frequentemente proposte sono:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Esercitazione guidata
- Attività di gruppo
- Attività pratica e sperimentale

L’istituto è impegnato in una progressiva estensione – nei limiti imposti dalla peculiarità metodologica e contenutistica delle varie discipline e delle linee guida ministeriali – delle didattica interattiva (digitale e laboratoriale)

2.2. PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE E PROFILI FORMATIVI

Il termine licealità esprime un tipo di formazione caratterizzata da una forte dimensione teorica e storica dei saperi, aperta all'acquisizione di competenze trasversali e declinata in una varietà di possibili prospettive culturali: il sistema dei licei consente dunque allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei diversi percorsi.

I percorsi liceali non mirano a una formazione professionale, ma hanno una valenza formativa generale, orientata essenzialmente all'acquisizione di competenze e strumenti di tipo metodologico, logico-critico, linguistico-comunicativo, scientifico-matematico, fondamentali sia nel caso in cui lo studente decida di proseguire gli studi, sia che qualora decida di inserirsi nel mondo del lavoro. Tutti gli indirizzi liceali sono in sostanza improntati all'acquisizione di flessibilità, autonomia di giudizio, capacità di auto-apprendimento, potenziamento delle capacità logiche ed espressive, ma ciascuno di essi, attraverso un opportuno percorso curricolare, mira alla costruzione di uno specifico profilo formativo: i diversi indirizzi - Scientifico, delle Scienze Applicate, Linguistico e delle Scienze Umane- rappresentano la possibilità di scegliere, fra la pluralità dei saperi, quelli che meglio si adattano all'interesse e alle attitudini del singolo allievo

LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico fonda sulla acquisizione dei contenuti e delle logiche della tradizione umanistica occidentale (a partire dallo studio del Latino) la comprensione delle strutture portanti e dei procedimenti logico-dimostrativi della ricerca scientifica. Il percorso proposto porta a maturare le competenze utili a individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere; predispone al ragionamento astratto e alla argomentazione logica; mira a garantire l'acquisizione critica dei principi e delle conoscenze della matematica, della fisica e delle scienze naturali assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso l'esperienza della pratica di laboratorio.

Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica con informatica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

*Biologia, Chimica, Scienze della terra

Al termine del percorso di studi l'allievo :

- Avrà acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti del sapere, quello umanistico e quello scientifico
- Saprà comprendere i nessi tra i metodi di ricerca propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri della riflessione umanistica

- Conoscerà gli aspetti fondanti della cultura classica e della tradizione letteraria, artistica, filosofica italiana ed europea, appresi attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi
- Avrà acquisito la conoscenza delle teorie, delle strutture portanti e dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, e saprà usarli nell'individuare e affrontare problemi di varia natura
- Avrà raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti delle scienze fisiche e naturali (fisica, chimica, biologia, scienze della terra) e avrà padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- Saprà utilizzare con consapevolezza i linguaggi dei vari ambiti culturali (espressivi, simbolici, matematici, logici, formali)
- saprà cogliere le potenzialità applicative delle teorie e dei principi scientifici

LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

All'interno dell'offerta formativa liceale di ambito scientifico è stata attivata dalla Riforma Gelmini l'opzione "Liceo delle Scienze applicate", caratterizzata da un più alto numero di ore dedicate allo studio e alla pratica di laboratorio delle discipline di area scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica, e alle loro applicazioni. Pur conservando una non trascurabile attenzione alla preparazione di ambito umanistico (letteraria, storica, artistica e filosofica,) predispone ad un apprendimento orientato all'apprendimento e alla verifica delle teorie e dei principi della ricerca scientifica.

Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

*Biologia, Chimica, Scienze della terra

Al termine del percorso di studi l'allievo :

- Avrà raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (fisica, chimica, biologia, scienze della terra)
- Avrà acquisito – anche mediante la pratica di laboratorio - concetti, principi e metodi di studio tipici della ricerca scientifica
- Avrà verificato le teorie attraverso esemplificazioni operative di laboratorio
- Si sarà abituato a ricercare strategie di problem-solving

- Conoscerà gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica italiana ed europea
- Saprà individuare le caratteristiche e utilizzare con consapevolezza i linguaggi dei vari ambiti culturali (espressivi, simbolici, matematici, logici, formali)
- Saprà utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di problemi e avrà compreso il ruolo dell'informatica nello sviluppo scientifico
- Avrà compreso il ruolo della tecnologia come applicazione della ricerca scientifica nell'ambito della vita quotidiana

LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”. Lo studio delle lingue straniere viene quindi affrontato sia sotto il profilo comunicativo che sotto quello culturale-letterario; un docente madre-lingua affianca ciascun docente di lingue per un'ora alla settimana in ogni anno di corso.

Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Compresa un'ora di conversazione con docente madrelingua

**Con Informatica nel biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della terra

Le possibili **combinazioni dello studio delle tre lingue** tra cui gli studenti del Liceo Cavalieri possono scegliere sono, in generale, le seguenti :

	Lingua Straniera 1	Lingua straniera 2	Lingua straniera 3
COMBINAZIONE 1	Inglese	Francese	Spagnolo
COMBINAZIONE 2	Inglese	Tedesco	Spagnolo
COMBINAZIONE 3	Inglese	Francese	Tedesco

L'attivazione delle singole combinazioni viene attuata per ciascun anno scolastico in ragione delle richieste inoltrate dai nuovi alunni alla scuola all'atto dell'iscrizione

Scambi o stages aventi come destinazione i paesi di cui si studia la lingua sono attuati – **in modo sistematico e ordinato** – nelle classi seconde, terze e quarte del Liceo Linguistico.

Al termine del percorso di studi l'allievo :

- avrà acquisito, in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avrà acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saprà comunicare in tre lingue moderne utilizzando forme testuali appropriate a vari contesti sociali e situazioni professionali
- Sarà in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- Conoscerà gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica italiana ed europea
- Conoscerà le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui ha studiato la lingua, anche attraverso l'analisi di opere letterarie, visive, musicali, cinematografiche
- Saprà confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane fonda sulla acquisizione dei contenuti e delle logiche della tradizione umanistica occidentale (a partire dallo studio del latino) la comprensione delle teorie esplicative dei fenomeni di costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Lingua e letteratura latina	3	3	2	2	2
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia

**Con Informatica nel biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della terra

Al termine del percorso di studi l'allievo :

- avrà acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica;
- avrà raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e del ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saprà identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
- saprà confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- sarà in possesso degli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

2.3 DECLINAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

La fase programmatoria rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali, che articolano, a vari livelli, proposte organiche e tra loro coerenti, al cui interno le indicazioni nazionali vengono declinate in ragione delle specificità del contesto, al fine del miglior raggiungimento degli obiettivi formativi.

Il perseguimento delle finalità educative e didattiche dell'Istituto è attuato attraverso un rigoroso percorso di programmazione (che nel 2005 ha ottenuto la **certificazione di Qualità** per la progettazione ed erogazione di servizi di formazione curricolari ed extracurricolari per l'istruzione secondaria superiore) articolato come di seguito riportato.

1. Il Collegio dei Docenti - composto da tutti gli insegnanti della scuola e presieduto dal Dirigente Scolastico - declina, in ragione dello specifico contesto socio-culturale, le indicazioni nazionali relative ai percorsi formativi dei vari ordini di studio e individua le attività e i progetti che nell'ambito dell'Autonomia Scolastica, definiscono la peculiarità dell'Offerta Formativa dell'istituto: al Collegio compete la definizione e la verifica dell'efficacia del Piano dell'Offerta Formativa per quanto attiene all'ambito pedagogico – didattico; Il Collegio dei Docenti è anche chiamato a redigere un POF Triennale a partire dall' Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e dai rilievi contenuti nel Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto

2. Le Commissioni (raggruppamenti di Docenti individuati ad hoc dal Collegio Docenti) si incaricano della definizione e attuazione di specifici progetti aventi finalità organizzative, didattiche, educative alle quali il Collegio ritiene di dover riservare particolare attenzione

3. I Dipartimenti (organismi che raccolgono tutti i docenti afferenti ad un comparto disciplinare), muovendosi all'interno delle indicazioni nazionali e collegiali, definiscono la "Programmazione annuale di materia"(conservata agli atti [pubblicata sul sito dell'Istituto](#)), in cui vengono specificati:

- le finalità della formazione disciplinare (articolate in conoscenze, abilità e competenze che lo studente deve acquisire), suddivise in obiettivi del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno di corso
- i contenuti irrinunciabili di ciascun anno di corso
- gli eventuali progetti extracurricolari dipartimentali specificamente indirizzati al potenziamento dell'apprendimento disciplinare

- le strategie didattiche e le modalità di verifica, nella forma di una ulteriore specifica di quanto deliberato in merito in sede di Collegio Docenti
- i criteri di valutazione – inerenti le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche - nella forma di una ulteriore specifica di quanto deliberato in merito in sede di Collegio Docenti

4. Alla “Programmazione annuale di materia” fanno riferimento tutti i docenti afferenti al Dipartimento per quanto concerne l’attuazione della didattica nelle varie classi.

I singoli docenti, nel caso di significativi scostamenti rispetto a quanto definito in sede di programmazione collegiale predispongono un piano di lavoro annuale, che viene approvato dal Dirigente Scolastico.

Una relazione conclusiva e la stesura del programma di fine anno sintetizzano le attività effettivamente svolte e gli esiti formativi conseguiti a fine anno da ciascuna singola classe. La documentazione dell’intero processo è conservata agli atti.

5. Il Consiglio di Classe fa proprie le indicazioni metodologiche, curricolari ed extra-curricolari provenienti dal Collegio, dai Dipartimenti e dalle Commissioni, correlandole al profilo della classe: all’interno della “Programmazione del Consiglio di Classe” i docenti per ciascuna classe definiscono:

- Le finalità formative e didattiche perseguite dal Consiglio di Classe, opportunamente declinate in aree
- I comportamenti comuni dei docenti nei confronti della classe
- Le iniziative extra-curricolari cui la classe prenderà parte (ivi compresi gli eventuali stages, scambi, viaggi di istruzione e uscite didattiche)
- I percorsi di integrazione dei curricoli previsti dalla normativa per le classi del Secondo Biennio e del Quinto anno di corso (moduli CLIL e percorsi di alternanza scuola-lavoro)
- Le modalità di insegnamento
- Le modalità di verifica
- I criteri di valutazione
- Le modalità del recupero

Tale documento viene condiviso con alunni e genitori in sede di Consiglio di Classe e pubblicato sul sito dell’Istituto

Per ciascun Consiglio di Classe viene individuato una figura avente funzioni di coordinamento del Consiglio stesso (**Coordinatore di classe**) che, nel presiedere alla stesura e alla attuazione del Contratto Formativo

- persegue l’obiettivo fondamentale della collaborazione interpersonale e professionale del CdC;
- verifica l’attuazione delle iniziative che interessano la classe
- riporta alla Dirigenza l’insorgere di eventuali specifiche problematiche;
- coordina la comunicazione con le famiglie e la messa a punto di eventuali P.D.P.
- cura i rapporti con gli studenti con particolare riguardo al comportamento, alla partecipazione al dialogo educativo, agli aspetti psicologici e culturali del gruppo classe

2.4.INTEGRAZIONE DEI CURRICOLI

La norma ha, in anni recenti, introdotto l’obbligatorietà, per tutti gli indirizzi di studio superiore, dell’attuazione di specifici percorsi formativi che integrano e completano l’offerta curricolare delle scuole, Essi, come di seguito meglio specificato, sono essenzialmente finalizzati a:

- potenziare le competenze di lingua straniera, attraverso la didattica CLIL - Content and Language Integrated Learning
- avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, attraverso la predisposizione di progetti di Alternanza

MODULI CLIL - Content and Language Integrated Learning

La Riforma Gelmini della scuola superiore, al fine di potenziare l'apprendimento delle lingue straniere, facilitare successivi percorsi di studio e promuovere il pieno possesso della cittadinanza europea, ha introdotto l'insegnamento in lingua straniera di "Discipline Non Linguistiche" (DNL), per una parte delle ore curricolari delle stesse.

Tale insegnamento viene impartito attraverso la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), una modalità didattica, già ampiamente sperimentata a livello europeo, che prevede che docenti di discipline non linguistiche, avvalendosi anche di materiali didattici specifici (testuali, video etc) e dell'eventuale supporto di conversatori e assistenti linguistici, predispongano moduli didattici concernenti specifici argomenti disciplinari in una lingua straniera.

L'attivazione di moduli CLIL è prevista, per norma, nelle classi quinte di tutti gli indirizzi liceali (dove coinvolge una Disciplina non Linguistica e una Lingua straniera) - e nella classi terze, quarte e quinte del Liceo Linguistico (dove arriva a coinvolgere due Discipline non Linguistiche e due Lingue straniere).

La scelta delle discipline da insegnare con metodologia CLIL, l'individuazione dei docenti direttamente coinvolti, la possibilità dell'utilizzo flessibile dei conversatori linguistici sono lasciate ai singoli Consigli di Classe, che definiscono il progetto in ragione delle risorse e delle competenze disponibili.

[L'apprendimento di quanto programmato all'interno dei moduli CLIL sarà valutato anche durante l'Esame di Stato a partire da quanto indicato dal Consiglio di classe nel Documento del 15 maggio.](#)

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La Legge 107/2015 introduce, per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola superiore, l'obbligo dell'effettuazione di un percorso formativo che introduca alla realtà del mondo del lavoro e che risulti utile nell'orientare le successive scelte formative e professionali.

Tale percorso, che può assumere la forma della "Alternanza Scuola-Lavoro" (ASL) o della "Impresa Formativa Simulata" (IFS), prevede, per il secondo biennio e per l'ultimo anno di tutti gli indirizzi liceali, 200 ore di attività specifica – in aula e fuori - inserita nel P.O.F e programmata dai Consigli di classe con il [coordinamento della Dirigenza, del Referente e/o della Commissione specificatamente incaricate](#). della Funzione Strumentale e della Commissione specificatamente incaricate. L'attuazione del progetto, supportata dagli Uffici Scolastici regionali e monitorata direttamente dal MIUR attraverso una piattaforma digitale, prevede la possibilità di stipulare convenzioni con aziende, ordini professionali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; con enti pubblici e privati, afferenti a qualsiasi settore; con musei e in generale con istituti pubblici e privati operanti per la tutela del patrimonio ambientale e culturale e per la promozione delle attività culturali, artistiche, musicali e sportive (se riconosciute dal CONI)

Di fatto ASL e IFS vanno a costituire parte integrante e obbligatoria dei curricoli volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento proposti dall'istituto: il programma intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro e a garantire loro esperienza "sul campo" e riduzione del "gap formativo" – in termini di preparazione e capacità relazionali - esistente tra mondo del lavoro e mondo accademico.

L'obbligatorietà della realizzazione di progetti di ASL o IFS viene, per legge, progressivamente attuata a partire dalle classi terze dell'a.s. 2015-16, ed è quindi destinata a arrivare a regime nell'a.s. 2017-18, quando sarà attiva per tutte le classi del triennio.

Nel frattempo ulteriori progetti pilota e/o esperienze di stages lavorativi per le classi non coinvolte dall'obbligatorietà del progetto ASL potranno comunque essere attivati su specifica indicazione del Consiglio di Classe competente.

All'interno delle linee guida definite dalla norma, la puntuale definizione delle migliori modalità di organizzazione e valutazione dei singoli progetti di ASL o IFS, è tuttora in divenire ad opera dei Referenti d'Istituto, della Commissione dedicata e dei referenti dei singoli progetti. I percorsi di alternanza, che avranno in ogni caso una struttura flessibile e si articoleranno in periodi di formazione in aula (anche con interventi di esperti esterni) e in fasi di formazione all'esterno (tramite partecipazione a convegni e seminari tematici, visite aziendali, esperienze di lavoro in azienda), potranno essere svolti anche in periodi e orari diversi da quelli fissati dal calendario e dall'orario delle lezioni, secondo le modalità deliberate, nel rispetto della normativa, dal Collegio dei Docenti e dai singoli Consigli di Classe. Alla loro attuazione potrà fattivamente collaborare l'organico del potenziamento.

ORA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Come da norma, il Liceo Cavalleri prevede che gli studenti che non optano per la partecipazione alle ore di Insegnamento della Religione Cattolica possano scegliere tra differenti modalità di gestione dell'ora settimanale :

- studio individuale
- studio assistito
- entrata posticipata/uscita anticipata (qualora l'ora di I.R.C. sia collocata a inizio o fine mattinata)
- partecipazione a attività formativa predisposta dall'Istituto (fatta salva la compatibilità del quadro orario dell'alunno e del docente incaricato del progetto)

L'attuazione delle soluzioni 2 e 4 è di fatto subordinata alla disponibilità delle necessarie risorse umane nell'ambito della gestione del quadro orario dei docenti dell'Istituto e come tale non può sempre essere garantita

2.5. PROGETTAZIONE EXTRA-CURRICOLARE

L'offerta formativa del Liceo Cavalleri viene ampliata attraverso una serie di progetti extra-curricolari, nei quali si evidenzia l'attenzione alla persona dello studente nella sua interezza, ai rapporti con le realtà istituzionali, culturali e professionali del territorio e alla dimensione europea dell'istruzione.

Le attività, proposte da singoli docenti o da Commissioni che raggruppano più docenti che lavorano all'approfondimento di una stessa tematica, dopo l'approvazione del Collegio Docenti, vengono attuate secondo le modalità previste dal progetto stesso.

I progetti possono essere rivolti all'intero Istituto o solo ad alcuni indirizzi di studio/anni di studio /classi/alunni; possono essere inseriti nel Contratto formativo quali progetti adottati dal Consiglio di Classe o prevedere la libera partecipazione degli studenti interessati, a titolo gratuito o dietro versamento di una quota.

I vari progetti, annualmente programmati dal Collegio dei Docenti afferiscono - in generale - ad aree che sono caratterizzate da specifici obiettivi formativi e su cui, in diversi casi, lavorano Commissioni create ad hoc. Le principali aree tematiche possono così essere individuate:

PROGETTARE IL PERCORSO FORMATIVO

L'area, di particolare importanza per il corretto orientamento e la valorizzazione delle potenzialità dello studente vede l'attivo contributo di diversi gruppi di lavoro:

COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN ENTRATA
COMMISSIONE ACCOGLIENZA
COMMISSIONE B.E.S. – BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN USCITA
COMMISSIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

EDUCARE ALLA SALUTE E ALLA CURA DELLA PERSONA

I progetti dell'area sono per la massima parte coordinato dalla COMMISSIONE SALUTE che pone l'accento sull'attenzione alla dimensione complessiva della persona

EDUCARE ALLA SOLIDARIETA' E ALLA TOLLERANZA (CITTADINANZA ATTIVA)

Le attività proposte mirano allo sviluppo delle dimensioni del senso di appartenenza e condivisione sociale, nell'ottica della promozione del senso civico degli studenti

PROMUOVERE LA CITTADINANZA EUROPEA

Data la crescente importanza della dimensione europea della cittadinanza, l'Istituto da diversi anni facilita la acquisizione di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale e promuove l'attuazione di scambi, stages linguistici e programmi di cooperazione tra scuole europee, coordinati dalla [COMMISSIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE](#)

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

USCITE DIDATTICHE della durata di mezza o di un'intera giornata vengono promosse e organizzate dai singoli Consigli di Classe, che in questo modo sviluppano e approfondiscono aspetti particolari della programmazione curricolare: visite a mostre, a siti di interesse storico, artistico o naturalistico, partecipazione a spettacoli teatrali, conferenze, laboratori tematici, completano la programmazione didattica della classe.

VIAGGI DI ISTRUZIONE della durata di 2, 3, 4, 5, 6 giorni, aventi come meta località di particolare interesse storico, artistico o naturalistico possono essere proposti dai singoli Consigli di Classe: proposti in coerenza con quanto previsto dagli obiettivi didattici ed educativi della classe, costituiscono qualificate iniziative formative in cui all'approfondimento culturale si associa lo sviluppo della socialità e dell'interesse per la comprensione del mondo

PROMUOVERE LA PRATICA SPORTIVA

Il CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO si propone di offrire agli studenti occasioni pomeridiane di attività sportiva, con utilizzo degli impianti dell'istituto; il CSS intende inoltre stimolare il senso di appartenenza all'Istituto, promuovere la conoscenza e la socializzazione tra studenti di diverse classi.

APPROFONDIMENTI DI SCIENZA E TECNOLOGIA ED ESPERIENZE DI COMUNICAZIONE E CULTURA

Entrambe le aree vedono l'attivazione di progetti orientati all'approfondimento e al più attivo coinvolgimento degli studenti rispetto a tematiche di interesse didattico

2.6. SUPPORTO AL SUCCESSO FORMATIVO

ORIENTAMENTO E SUPPORTO ALLO STUDIO

Nell'estensione dell'obbligo scolastico al primo biennio delle Scuole Superiori e nel quadro dell'applicazione dell'autonomia scolastica, gli Istituti sono stati chiamati a programmare ed adottare interventi organizzativi, didattici e metodologici atti a supportare il raggiungimento del successo formativo da parte degli alunni.

Tali interventi – deliberati dal Collegio Docenti in ragione delle risorse umane ed economiche disponibili - vengono programmati in modo flessibile in risposta alle esigenze rilevate e vanno a costituire parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

A partire dall'avvio del percorso formativo della Secondaria Superiore, particolare attenzione viene riservata all'accoglienza (azioni della **F.S. Supporto allo Studio**, della **Commissione Accoglienza**, della **Commissione BES, del referente G.L.I.** e dei singoli **CdC**) alla valutazione delle competenze (a cura dei docenti del CdC), al supporto allo studio (F. S. Supporto allo Studio, recupero in itinere, sportello didattico) e, ove necessario, alla rimotivazione e all'eventuale individuazione di percorsi formativi maggiormente corrispondenti agli interessi, alle caratteristiche e alle potenzialità degli studenti (tramite contatti diretti del Coordinatore di classe con la famiglia e con la F. S. Supporto allo Studio).

La promozione e il monitoraggio delle attività di inclusione degli allievi con B.E.S. vengono espletati dal Referente G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), specificatamente individuato dal D.S.

Specifiche risorse (quantificate di anno in anno in relazione alle disponibilità economiche e professionali della scuola) vengono inoltre dedicate al riallineamento e al sostegno degli studenti in difficoltà ([sportello didattico](#), [peer-tutoring](#), [progetti specifici di rinforzo delle competenze di base e I.D.I - Interventi didattici Integrativi](#)), e degli studenti a cui, in sede di scrutinio, sia stato assegnato il "debito formativo" (corsi di recupero), così come di seguito specificato

RECUPERO IN ITINERE

I singoli docenti, nell'ambito della propria programmazione didattica, attuano costanti azioni di rinforzo, potenziamento e consolidamento delle conoscenze e delle competenze disciplinari, attraverso la ripresa dei fondamentali nodi concettuali e attraverso la realizzazione di attività applicative guidate. In caso di necessità (in particolar modo a seguito degli esiti degli scrutini intermedi) possono dedicare specifica attenzione alla realizzazione di attività di ripasso e/o di prove di recupero.

SPORTELLO DIDATTICO

Lo sportello didattico si affianca al recupero in itinere: un pull di docenti dell'istituto si rende disponibile, in giorno e ora prestabilita al di fuori del normale orario di lezione, ad effettuare, su richiesta di uno o più studenti, attività didattica aggiuntiva (di spiegazione e/o esercitazione su argomenti specifici) finalizzata al rinforzo delle competenze disciplinari.

Gli studenti possono concordare con il singolo docente (sia appartenente che non appartenente al loro Consiglio di Classe) l'attuazione dell'ora aggiuntiva di lezione, che dovrà essere anche autorizzata dalla famiglia tramite il Registro Elettronico.

PEER EDUCATION

Attività di **Peer tutoring**, ovvero attività di studio e collaborazione tra pari, vengono programmate ed effettuate in orario extracurricolare sotto la supervisione di docente incaricato

CORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Corsi di potenziamento utili a supportare il raggiungimento del successo formativo vengono programmati dal docente incaricato del "SUPPORTO ALLO STUDENTE", a partire da una segnalazione della presenza, in classi diverse, di specifici bisogni formativi inerenti il potenziamento delle competenze di base.

I.D.I. – INTERVENTI DIDATTICI INDIVIDUALIZZATI

Gli I.D.I. - Interventi Didattici Individualizzati possono essere decisi da un Consiglio di classe e organizzati dai docenti interessati a seguito della registrazione di carenze formative diffuse e significative all'interno di un singolo gruppo classe. Vengono attivati previa specifica autorizzazione della Presidenza, in presenza di risorse di copertura e, nel caso, possono essere attuati in qualunque periodo dell'anno. Vengono solitamente tenuti in orario pomeridiano dal docente della classe o da docente individuato all'interno dell'organico potenziato. La frequenza è obbligatoria, eccezion fatta per il caso in cui la famiglia dichiara per iscritto di farsi carico autonomamente delle necessità formative dell'alunno.

CORSI DI RECUPERO

Vengono organizzati dall'Istituto a seguito della registrazione di carenze formative che conducono all'assegnazione del "debito formativo" . Di norma vengono attivati da fine giugno a metà luglio: rivolti a piccoli gruppi di studenti, vengono tenuti dal docente della classe o da altro docente della disciplina e forniscono una traccia essenziale del lavoro che lo studente dovrà poi completare nel periodo estivo per sostenere la prova di verifica di settembre. La frequenza è obbligatoria, eccezion fatta per il caso in cui la famiglia dichiara per iscritto di farsi carico autonomamente delle necessità formative dell'alunno.

In presenza di congrue risorse economiche e/o umane (organico del potenziamento) i corsi di recupero possono essere attivati anche dopo gli scrutini del primo periodo.

3.1. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

MODALITA' DI VERIFICA

Un momento di fondamentale importanza nel percorso formativo è rappresentato dalla fase di verifica e valutazione, finalizzata a definire il profilo dello studente in relazione agli obiettivi educativi e didattici prefissati, e distinta in valutazione formativa e valutazione sommativa.

Le modalità di verifica impiegate per la valutazione degli studenti sono:

- Interrogazione
- Elaborato scritto
- Test (a risposte chiuse, a risposte aperte, a modalità mista)
- Relazione (singola o di gruppo)
- Esercitazione (svolta in classe o svolta a casa)
- Interventi in classe e interrogazione breve
- Osservazione sistematica
- Prova grafica o pratica

Per l'attuazione delle verifiche, i docenti si rifaranno ai seguenti principi:

- conformità rispetto a quanto stabilito in sede di riunione disciplinare e definito nella programmazione annuale di materia
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con la a sezione di lavoro effettivamente svolta in classe;
- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno scolastico;
- diversificazione della tipologia delle prove, in relazione ai diversi obiettivi da verificare
- Riguardo ai tempi delle verifiche, i docenti adottano la seguente linea di comportamento:
 - ✓ una nuova verifica, per lo svolgimento della quale occorre possedere abilità e competenze accertate in una prova precedente, si può effettuare solo dopo la riconsegna e correzione in classe della prova precedente;
 - ✓ ogni verifica scritta viene corretta e restituita agli studenti, di norma, entro 15 giorni
 - ✓ qualora, a seguito di un insuccesso individuale o collettivo in una verifica precedente, il docente decida di effettuare una prova di recupero, si deve prevedere un intervallo di tempo commisurato alle abilità e alle competenze da recuperare.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione - di totale responsabilità del docente che, operando nell'ambito della normativa vigente agisce con autonomia e discrezionalità - rappresenta un'importante occasione di riflessione sia per l'alunno, che viene reso consapevole del grado di preparazione raggiunto, sia per il docente, che in base ai risultati raccolti potrà meglio calibrare i successivi interventi didattici.

La declinazione della valutazione viene attuata dal docente nel rispetto di quanto collegialmente stabilito all'interno di **griglie di valutazione generali** (di **profitto** e di **condotta**, deliberate dal Collegio dei Docenti e di seguito pubblicate) e di **griglie di valutazione disciplinare**, redatte dai singoli Dipartimenti, deliberate dal Collegio Docenti e **pubblicate all'interno delle Programmazioni di Materia**, e che esplicitano la correlazione tra valutazione decimale e raggiungimento di specifici livelli di conoscenze, abilità e competenze. Tutte le griglie di valutazione possono essere periodicamente riviste e deliberate dagli organismi scolastici competenti (Dipartimenti di materia e Collegio dei Docenti) al fine di adeguare voci e correlate espressioni numeriche alla più corretta misurazione del raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici declinati dall'Istituto.

Analoga revisione viene secondo necessità attuata per la definizione e attribuzione dei crediti scolastici e formativi

TABELLA DI CORRISPONDENZA DESCRITTORI DI VALUTAZIONE – PUNTEGGIO

Viene di seguito riportata la tabella riassuntiva generale della corrispondenza tra **descrittori di valutazione** e voti/punteggi (espressi in decimi, per le consuete valutazioni scolastiche; in quindicesimi per la valutazione degli scritti dell'esame di stato; in trentesimi, per la valutazione dell'orale dell'esame di stato)

GIUDIZIO	DESCRIZIONE	/10	/15	/30
Eccellente	Conoscenza completa e personalmente approfondita dei contenuti; comprensione piena e articolata; rielaborazione puntuale e autonoma anche in situazioni complesse, di taglio originale e con riferimenti interdisciplinari pertinenti; esposizione caratterizzata da ottima proprietà di linguaggio, scorrevole e ricca nel lessico. τ	10	15	30
	Profondità nei concetti esposti, spiccata capacità di argomentazione supportata da buona documentazione. Esposizione completa, rielaborazione personale e originalità critica. σ			
Ottimo	Conoscenza completa e personalmente approfondita dei contenuti; comprensione piena e articolata; rielaborazione puntuale e autonoma anche in situazioni complesse, esposizione caratterizzata da ottima proprietà di linguaggio, scorrevole e ricca nel lessico; (esecuzione grafica ottima, buona padronanza di strumenti e uso di più tecniche).	9		29
Buono	Conoscenza completa dei contenuti; comprensione estesa anche a dati complessi; sebbene non del tutto approfondita; rielaborazione corretta, critica oltre che autonoma in situazioni nuove; esposizione precisa e fluida; (esecuzione grafica molto precisa e buona padronanza di strumenti e tecniche.) Conoscenze approfondite, sicurezza nell'esposizione competenza concettuale. Buone capacità di rielaborazione personale e di argomentazione.	8	14	28
Più che discreto	Conoscenza estesa dei contenuti; comprensione adeguata e precisa rielaborazione corretta anche in situazioni nuove; esposizione corretta e chiara; esecuzione grafica precisa e uso corretto degli strumenti τ	7,5	13	26
Discreto	Conseguimento delle abilità e conoscenze previste con una certa sicurezza nelle applicazioni; capacità di argomentazioni e chiarezza espositiva, lavoro diligente. σ			
	Conoscenza estesa dei contenuti; comprensione adeguata, anche se non del tutto precisa; rielaborazione corretta e in parte guidata in situazioni nuove, esposizione corretta e chiara; (esecuzione grafica precisa e uso corretto degli strumenti.)	7	12	24
Più che sufficiente	Conoscenza completa dei contenuti; comprensione sufficientemente sicura dei dati; rielaborazione dei contenuti noti; esposizione nel complesso corretta; esecuzione grafica accettabile e uso corretto degli strumenti.	6,5	11	22

Sufficiente	<p>τ</p> <p>Possesso dei requisiti di base propri di ogni disciplina. Capacità di procedere nelle applicazioni pur con qualche errore o imprecisione; esposizione accettabile.</p> <p>σ</p> <p>Conoscenza completa dei contenuti fondamentali; comprensione dei dati più semplici; rielaborazione limitata a contenuti noti e solo parzialmente autonoma; esposizione con qualche imprecisione, ma nel complesso corretta oltre che semplice nel lessico; (esecuzione grafica lievemente imprecisa e uso corretto degli strumenti.)</p>	6	10	20
Incerto	<p>Conoscenza incompleta dei contenuti; comprensione parziale; rielaborazione guidata; esposizione imprecisa; (esecuzione grafica imprecisa e superficiale.)</p> <p>Incerta acquisizione di elementi essenziali, competenze parzialmente consolidate, con presenza di lacune e/o insicurezze. Argomentazione talvolta incompleta, qualche difficoltà nell'esposizione.</p>	5	9	18
Insufficiente	<p>Conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti; comprensione stentata e limitata; rielaborazione superficiale; esposizione difficoltosa e scorretta; (esecuzione grafica stentata, imprecisa e superficiale.)</p> <p>Mancata acquisizione di alcuni elementi essenziali; competenze poco consolidate, con lacune e marcate insicurezze. Argomentazione parziale o difficoltosa.</p>	4	8	16
Gravemente insufficiente	<p>Conoscenza nulla dei contenuti. Comprensione, rielaborazione, esposizione ed esecuzione del tutto errate.</p> <p>Mancata acquisizione degli elementi essenziali; competenza del tutto inadeguata, difficoltà nelle applicazioni con risultati erronei e gravi lacune.</p>	3	6	13
Totalmente insufficiente	<p>Conoscenza nulla dei contenuti. Comprensione, rielaborazione, esposizione ed esecuzione assenti; prova scritta o grafica appena iniziata. Assenza di risposta; prova scritta o grafica non svolta.</p> <p>Processo di apprendimento non in atto, competenze inconsistenti o nulle. Mancato svolgimento o rifiuto e indisponibilità a verifiche o interrogazioni.</p>	1-2	1-4	1-10

I voti attribuiti allo studente nel corso dell'anno scolastico vengono sistematicamente riportati sul Registro Elettronico - cui la famiglia ha costante possibilità di accesso - corredati di vari dati (tipologia, contenuti della prova etc), espressi in ragione di quanto il docente ritiene utile specificare. L'illustrazione del loro significato formativo è demandata al singolo docente, che in classe esplicita e chiarisce il valore delle valutazioni espresse. In sede di valutazione, il docente ha facoltà di pesare percentualmente il voto assegnato In ragione della specificità della prova: di norma valori pieni vengono assegnati alle prove sommative sostenute in classe, mentre valori diversi possono essere attribuiti a esercitazioni, verifiche formative, relazioni etc., stante il fatto che in sede di valutazione finale nessun voto viene assegnato in dipendenza della pura media aritmetica.

SCRUTINI E VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Negli scrutini di fine periodo, regolati dall'art.193, comma 1 del T.U., dal D.L. 16/4/94 n.297, nonché dall'O.M. n.56/2002 con i relativi rimandi normativi, nonché dall'O.M. n° 92 del 06/11/2007 e dai criteri di conduzione degli scrutini annualmente fissati dal Collegio dei Docenti, i voti nelle singole discipline vengono deliberati - all'unanimità o a maggioranza - dall'intero Consiglio di classe, a partire dalle proposte avanzate dai singoli Docenti sulla base di un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, fatti a casa o a scuola, corretti, classificati e resi noti agli interessati nel rispetto della normativa

sulla trasparenza, in cui si tiene conto della diligenza, del grado di profitto e dell'evoluzione dell'alunno nel periodo considerato.

Le valutazioni delle singole discipline – espresse con voto unico, sia al termine del primo che del secondo periodo valutativo - vengono formulate a partire [dalla verifica del raggiungimento degli obiettivi definiti all'interno del dipartimento di materia](#) e in dipendenza delle specificità della proposta formativa dell'indirizzo e del percorso didattico della classe.

3.2. VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Il voto di condotta è unico e, in sede di scrutinio, viene assegnato, su proposta del Coordinatore o del docente che ha nella classe il maggior numero di ore di lezione settimanali di insegnamento, in base ad un giudizio complessivo sul contegno dell'alunno in classe e fuori classe, sulla frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenuto conto delle osservazioni che vengono avanzate dal Presidente e dagli altri Docenti.

Si riporta, di seguito, la tabella di valutazione del comportamento in base alla quale il consiglio di classe valuta il comportamento complessivo dello studente e formula il voto di condotta, che a sua volta entra a far parte del calcolo della media finale dello studente. Nella tabella, sono presentati alcuni indicatori positivi o mancanze disciplinari riscontrabili in varia misura nei comportamenti degli studenti (Per il raggiungimento della promozione lo studente deve riportare il voto minimo di 6 in condotta).

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DELLA CONDOTTA - PRIMO BIENNIO - *Il punteggio sarà assegnato in presenza di tre descrittori su cinque.

Voto*	Frequenza	Competenze chiave e di cittadinanza			Rispetto del regolamento di Istituto
		Collaborare e partecipare	Imparare ad imparare	Agire in modo autonomo e responsabile	
10	<ul style="list-style-type: none"> Assidua 	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione costante con insegnanti e compagni Assunzione di un ruolo propositivo nel gruppo classe 	<ul style="list-style-type: none"> Assolvimento regolare degli impegni di studio Partecipazione propositiva al dialogo educativo. 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di inserirsi in modo consapevole e attivo nella vita scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Comportamento rispettoso verso tutte le componenti di istituto. Rispetto scrupoloso del regolamento di Istituto.
9	<ul style="list-style-type: none"> Regolare 	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione costante con insegnanti e compagni 	<ul style="list-style-type: none"> Assolvimento degli impegni di studio Partecipazione attenta al dialogo educativo. 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di inserirsi in modo consapevole e responsabile nella vita scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Comportamento rispettoso verso tutte le componenti di istituto. Rispetto del regolamento di Istituto
8	<ul style="list-style-type: none"> Regolare 	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione con insegnanti e compagni 	<ul style="list-style-type: none"> Assolvimento degli impegni di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di inserirsi in modo corretto nella vita scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Comportamento rispettoso verso tutte le componenti di istituto. Rispetto del regolamento di Istituto
7	<ul style="list-style-type: none"> Non regolare 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione non sempre positiva e funzionale al dialogo educativo 	<ul style="list-style-type: none"> Assolvimento discontinuo degli impegni di studio 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione non sempre responsabile e rispettosa delle regole 	<ul style="list-style-type: none"> Comportamento non sempre rispettoso del regolamento d'Istituto e /o mancanze nel rispetto delle componenti d'Istituto. Presenza di note verbalizzate

6	<ul style="list-style-type: none"> Non regolare 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione marginale e/o passiva alla vita di classe 	<ul style="list-style-type: none"> Scarso assolvimento degli impegni di studio 	<ul style="list-style-type: none"> Scarsa consapevolezza della dimensione scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Violazione frequente del regolamento d'Istituto e /o mancanze nel rispetto delle componenti d'Istituto Presenza di note verbalizzate
5	<ul style="list-style-type: none"> Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione. Art. 4 DM 5/2009 				

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DELLA CONDOTTA - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO * Il punteggio sarà assegnato in presenza di quattro descrittori su sei

Voto*	Frequenza	Competenze chiave e di cittadinanza			Rispetto del regolamento di Istituto	Competenze acquisite nel percorso di ASL
		Collaborare e partecipare	Imparare ad imparare	Agire in modo autonomo e responsabile		
10	<ul style="list-style-type: none"> Assidua 	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione costante con insegnanti e compagni Assunzione di un ruolo propositivo nel gruppo classe 	<ul style="list-style-type: none"> Assolvimento regolare degli impegni di studio Partecipazione propositiva al dialogo educativo. 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di inserirsi in modo consapevole e attivo nella vita scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Comportamento rispettoso verso tutte le componenti di istituto. Rispetto scrupoloso del regolamento di Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> Prende in carico responsabilmente compiti nuovi e/o aggiuntivi, analizzando criticamente i risultati ottenuti. Aggiorna continuamente le proprie conoscenze e competenze.
9	<ul style="list-style-type: none"> Regolare 	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione costante con insegnanti e compagni 	<ul style="list-style-type: none"> Assolvimento degli impegni di studio Partecipazione attenta al dialogo educativo. 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di inserirsi in modo consapevole e responsabile nella vita scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Comportamento rispettoso verso tutte le componenti di istituto. Rispetto del regolamento di Istituto 	<ul style="list-style-type: none"> Prende in carico responsabilmente compiti nuovi e/o aggiuntivi, analizzando i risultati ottenuti. Aggiorna continuamente le proprie conoscenze e

						competenze.
8	<ul style="list-style-type: none"> Regolare 	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione con insegnanti e compagni 	<ul style="list-style-type: none"> Assolvimento degli impegni di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di inserirsi in modo corretto nella vita scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Comportamento rispettoso verso tutte le componenti di istituto. Rispetto del regolamento di Istituto 	<ul style="list-style-type: none"> Prende in carico responsabilmente compiti nuovi e/o aggiuntivi, analizzando i risultati ottenuti. Aggiorna le proprie conoscenze e competenze.
7	<ul style="list-style-type: none"> Non regolare 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione non sempre positiva e funzionale al dialogo educativo 	<ul style="list-style-type: none"> Assolvimento discontinuo degli impegni di studio 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione non sempre responsabile e rispettosa delle regole 	<ul style="list-style-type: none"> Comportamento non sempre rispettoso del regolamento d'Istituto e /o mancanze nel rispetto delle componenti d'Istituto. Presenza di note verbalizzate 	<ul style="list-style-type: none"> Prende in carico compiti nuovi e/o aggiuntivi, solo se richiesto. Aggiorna le proprie conoscenze e competenze, solo se richiesto.
6	<ul style="list-style-type: none"> Non regolare 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione marginale e/o passiva alla vita di classe 	<ul style="list-style-type: none"> Scarso assolvimento degli impegni di studio 	<ul style="list-style-type: none"> Scarsa consapevolezza della dimensione scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Violazione frequente del regolamento d'Istituto e /o mancanze nel rispetto delle componenti d'Istituto Presenza di note verbalizzate 	<ul style="list-style-type: none"> Prende in carico saltuariamente compiti nuovi, solo se richiesto.
5	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione. Art. 4 DM 5/2009.					

3.3. ATTRIBUZIONE DI CREDITI E DEBITI

CREDITO FORMATIVO E SCOLASTICO

La media (comprensiva del voto di condotta) riportata dallo studente in sede di scrutinio finale conduce, al termine del 3°, 4° e 5° anno di corso, all'assegnazione di un punteggio di credito (definito da tabelle ministeriali, fino ad un massimo di 25 punti assegnabili nel corso del triennio) che va a costituire la base di partenza del punteggio dell'esame di stato (la cui valutazione massima è 100).

TABELLA MINISTERIALE DEI CREDITI SCOLASTICI

BANDA DI OSCILLAZIONE: Classi 3 [^] - 4 [^]					Classi V [^]					
Media	Credito Parziale	Credito scol.-form	Credito complessivo	Ministero	Credito Parziale	Credito scol.-form	Credito complessivo	Ministero		
M = 6		0		3	4	0		4	4 - 5	
		1		4			5			
								1		5
6 < M < 7	6 < M ≤ 6.5	0		4	6 < M ≤ 6.5	0		5	5 - 6	
		1		5		1		6		
	6.5 < M ≤ 7	0		5	6.5 < M ≤ 7	0		6		
		1		6 (*)		1	7 (*)	6		
7 < M ≤ 8	7 < M ≤ 7.5	0		5	7 < M ≤ 7.5	0		6	6 - 7	
		1		6		1		7		
	7.5 < M ≤ 8	0		6	7.5 < M ≤ 8	0		7		
		1		7 (*)		1	8 (*)	7		
8 < M ≤ 9	8 < M ≤ 8.5	0		6	8 < M ≤ 8.5	0		7	7 - 8	
		1		7		1		8		
	8.5 < M ≤ 9	0		7	8.5 < M ≤ 9	0		8		
		1		8 (*)		1	9 (*)	8		
9 < M ≤ 10	9 < M ≤ 9.5	0		7	9 < M ≤ 9.5	0		8	8 - 9	
		1		8		1	9	9		
	9.5 < M ≤ 10	0		8	9.5 < M ≤ 10	0		9		
		1		9 (*)		1	10 (*)	9		

* punto non attribuibile per limite di fascia

Per ogni fascia di valutazione (media dei voti compresa tra 6 e 7, tra 7 e 8 etc) è prevista - a salire con la media - l'assegnazione di un punteggio di credito, oscillante di una unità per ciascuna fascia di valutazione: il punto aggiuntivo viene attribuito qualora la media riportata dallo studente superi il mezzo punto (media dei voti superiore a 6.5, a 7.5 etc) o qualora lo studente abbia, nel corso dell'anno, maturato crediti scolastici e/o formativi pari ad almeno 0.75 punti.

Nel caso in cui lo studente riporti una media dei voti superiore ad 8 (otto) e ove il voto di condotta sia pari o superiore ad 8 (otto), il CdC, in sede di scrutinio, assegnerà la fascia superiore della banda di

oscillazione anche in assenza di certificazioni interne/esterne (Delibera del Collegio Docenti del 13 dicembre 2016)

Il punto aggiuntivo derivante dalla media superiore al mezzo punto (>6,5, >7,5, ecc) o dai crediti scolastici e/o formativi **non viene in nessun caso assegnato qualora allo studente siano stati assegnati debiti formativi nello scrutinio di fine anno (delibera del Collegio del 25/11 /2015).**

L'attribuzione di Crediti Formativi è disciplinata dal D. M. 24-02-2000, in cui si legge:

Art. 1

- Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei **crediti formativi**, di cui all'art. 12 del regolamento sugli esami di stato, sono acquisite, **al di fuori della scuola di appartenenza**, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.
- La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite **all'interno della scuola di appartenenza**, che concorrono alla definizione del **credito scolastico**.

Art. 2

- I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di **indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti** al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Art. 3

- La **documentazione** relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.
- Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono legalizzate dall'autorità diplomatica o consolare italiana, fatti salvi i casi di esonero da tali adempimenti previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia.

In applicazione e specificazione della normativa ministeriale, il Collegio docenti del 25/11/2015 ha assunto e confermato le delibere dei precedenti Collegi, così come di seguito riportato

ATTIVITA' VALUTABILI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEL PUNTO AGGIUNTIVO DI CREDITO
(tabella deliberata del Collegio del 12/12/2017 in sostituzione di quella precedentemente pubblicata)
Parametri per l'assegnazione del punto variabile della banda di oscillazione

ATTIVITA'	PUNTEGGIO
Partecipazione ad attività complementari integrative organizzate dall'istituto che prevedono un impegno annuale per gli studenti (teatro, Erasmus+...)	0.75
Acquisizione di certificazione europea inerente le competenze digitali (ECDL)	0.75
Frequenza dei corsi di preparazione agli esami europei per le certificazioni linguistiche (FIRST, DELE...)	0.25
Acquisizione di certificazioni europee inerenti le competenze linguistiche (FIRST, DELE...)	0.50
Partecipazione ad attività complementari integrative organizzate dall'istituto che prevedono un impegno limitato, ivi compresa l'attività sportiva indipendentemente dal numero di attività alle quali si è partecipato e ivi compresa la partecipazione, per periodi limitati, al Progetto Erasmus+ (progetto Scala, comm. Elettorale...)	0.25

Funzione svolta negli OO.CC.: rappresentante di classe, di istituto, consulta provinciale	0.50
Partecipazione alle fasi nazionali di concorsi e/o attività sportive (olimpiadi della matematica, chimica, fisica ecc.) in nome dell'istituto	0.50
Partecipazione alle fasi provinciali e/o regionali di concorsi e/o attività sportive (olimpiadi della matematica, chimica, fisica, latino ecc.) in nome dell'istituto	0.25
Dichiarazioni esterne (credito formativo), per attività che prevedono un impegno annuale (attività sportiva agonistica, animatore, catechista)	0.75
Partecipazione di studenti a progetti predisposti in collaborazione con enti esterni (tirocinio universitario, corso monografico...)	0.25
Partecipazione ad attività organizzate da enti esterni che prevedono un impegno limitato (convegni, conferenze ecc. su argomenti inerenti l'indirizzo di studio: minimo 3 – tre - incontri)	0.25
Partecipazione con profitto ed interesse all'IRC o attività alternativa (distinto/ottimo) inserito a seguito della sentenza del TAR n. 33433 del 15/11/2010	0.25

Si specifica inoltre che:

Non danno luogo al riconoscimento del credito scolastico gli scambi e gli stages linguistici programmati dall'Istituto (delibera del collegio del 4/5/2004);

Non danno luogo al riconoscimento del credito formativo i corsi estivi di lingua (delibera del collegio del 25/11/2015)

CARENZE FORMATIVE E RECUPERI

Per tutti gli studenti che in sede di scrutinio presentino insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe procede, caso per caso, ad un'attenta analisi dei bisogni formativi e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline, definendo, all'interno di quanto deliberato in sede di Collegio, la possibilità e le eventuali modalità di recupero e verifica delle carenze.

AL TERMINE DEL 1° PERIODO

Il Collegio Docenti del Liceo Cavalleri, stante la perdurante esiguità dei fondi a disposizione, ha, negli ultimi anni, deliberato che a seguito degli scrutini del 1° periodo, non vengano attivati corsi di recupero ma solamente **recuperi in itinere**, da attuarsi, da parte dei docenti interessati, nelle ore curricolari in tutte le classi in cui si sia registrata la presenza di insufficienze. Viene fatta salva la possibilità, previa acquisizione di diverse risorse economiche e/o umane, di attuare specifici corsi di recupero anche al termine del primo periodo.

Le **verifiche di recupero** vengono poi effettuate in orario curricolare con tempi e modalità definite dai singoli docenti, in dipendenza delle specificità disciplinari e della natura delle carenze rilevate.

Dell'esito di tali verifiche verrà data comunicazione alle famiglie tramite l'inserimento della valutazione sul **registro elettronico**, con attribuzione di peso minimo (1%) tale da non influire sulla determinazione della media finale dei voti, ma tale da fornire specifica indicazione valutativa all'atto dello scrutinio finale.

AL TERMINE DEL 2° PERIODO

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino valutazioni insufficienti in una o più discipline, il consiglio di classe procederà, caso per caso e in totale autonomia e responsabilità, ad una valutazione della

possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro l'avvio dell'anno scolastico successivo, autonomamente o tramite idonei percorsi di recupero e verifica.

il Consiglio di Classe, valuterà quindi in quali casi:

- deliberare la **promozione con "aiuto"**, in dipendenza della quale si inviterà l'alunno a effettuare un autonomo percorso di riallineamento
- sospendere il giudizio, assegnare il **"debito formativo"** (che prevede la frequenza ai corsi di recupero estivi) e rinviare alle prove di valutazione e allo scrutinio integrativo di settembre la formulazione del giudizio finale
- deliberare la **"non promozione"**, nei casi in cui la gravità e/o diffusione delle insufficienze siano tali da pregiudicare la possibilità di un effettivo recupero dei prerequisiti necessari ad affrontare la classe successiva

Nel caso di sospensione del giudizio o di non ammissione alla classe successiva, saranno riportate sul registro elettronico le **motivazioni delle decisioni** assunte dal Consiglio di classe, nonché un dettagliato resoconto sulle carenze dell'alunno, indicando anche i voti proposti dai docenti in sede di scrutinio.

I **corsi di recupero estivi** destinati agli alunni con giudizio sospeso verranno, di norma, attuati, previa analisi degli esiti degli scrutini finali, a partire da data successiva l'esecuzione dell'ultimo scritto degli Esami di Stato, nel corso delle tre settimane successive. La partecipazione ai corsi di recupero attivati dalla scuola è obbligatoria, eccezion fatta per il caso in la famiglia dichiara per iscritto di farsi carico autonomamente delle necessità formative dell'alunno.

Le **verifiche per il saldo dei debiti formativi** saranno effettuate prima dell'avvio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, indicativamente nel corso della prima settimana di settembre.